ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.– Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 3 Novembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6186

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

L'ITALIA PER LA PACE NEI BALCANI

Roma e Atene ribadiscono

con uno scambio di note i rapporti d'amicizia e fiducia

Proroga al trattato del '28

ROMA, 2

In data 30 settembre u. s. i Governi italiano e greco hanno proceduto ad Atene ad uno scambio di note. Ecco il testo delle note scambiate:

Il documento ellenico

1) Nota diretta dal Capo del Governo greco alla R. Legazione in Atene.

«Ho lo'nore di portare a Vostra conoscenza che il Governo greco ha preso atto della comunicazione che mi avete fatto il 12 corrente su conformi istruzioni del Duce, e di cui Esso ha altamente apprezzato lo spirito. Le nuove assicurazioni, che testimoniano le disposizioni amichevoli dell'Italia verso la Grecia, sono state accolte con la più viva soddisfazione. Queste disposizioni amichevoli, che corrispondono interamente ai sentimenti della Grecia verso l'Italia, hanno creato un'atmosfera di cordialità fra i nostri due Paesi, della quale il Governo ellenico si compiace in maniera del tutto particolare. Il gesto spontaneo del Capo del Governo italiano di allontanare le truppe italiane dalla frontiera albano-greca, ha profondamente commosso il popolo ellenico, il quale ha seguito con la più viva simpatia gli sforzi del Duce per il mantenimento della pace.

Particolarmente sensibile ai sentimenti che hanno ispirato questo gesto, il Governo reale si è affrettato di ordinare conformi misure militari. Il Governo reale è lieto di cogliere questa occasione per affermare nuovamente la sua intenzione di continuare la sua politica di pace, alla quale rimane profondamente attaccato, come pure il suo sincero desiderio di vedere inaugurarsi tra l'Italia e la Grecia un nuovo periodo di amicizia e di intesa improntata alla maggiore fiducia reciproca.

Ispirandosi a questa politica e convinto che questa è interamente condivisa dal Governo italiano, il Governo ellenico nutre la ferma speranza che l'evoluzione della situazione internazionale fornirà ai due Governi, in un prossimo avvenire, l'occasione di dare alle loro relazioni una forma concreta, in vista di una fiduciosa e feconda collaborazione in tutti i campi. Nel frattempo, il Governo ellenico è deciso ad ispirarsi ai principi di amicizia e di collaborazione contenuti nel patto di amicizia, di conciliazione e di regolamento giudiziario firmato a Roma il 23 settembre 1938 tra l'Italia e la Grecia.

La risposta italiana

2) Nota diretta dalla R. Legazione in Atene al Capo del Governo greco:

«Con nota in data odierna V. E. ha voluto farmi conoscere che il Governo ellenico è lieto di cogliere l'occasione offertagli dall'atmosfera di cordialità esistente tra i due Paesi, della quale esso si compiace in maniera del tutto particolare, per affermare nuovamente la sua intenzione di continuare la sua politica di pace, alla quale rimane profondamente attaccato e il suo sincero desiderio di vedere inaugurarsi tra la Grecia e l'Italia un nuovo periodo di amicizia e di intesa improntato alla maggiore fiducia reciproca.

Vostra Eccellenza, ha voluto farmi conoscere, al tempo stesso, che, ispirandosi a questa politica e convinto che essa è interamente condivisa dal Governo italiano, il Governo ellenico nutre la ferma speranza che l'evoluzione della situazione internazionale fornirà ai due Governi, in un prossimo avvenire, l'occasione di dare alle loro relazioni una forma più concreta, in vista di una fiduciosa e feconda collaborazione in tutti i campi, e che, nel frattempo, il Governo ellenico è deciso ad ispirarsi ai principii di amicizia e di collaborazione contenuti nel patto di amicizia, di conciliazione e di regolamento giudiziario firmato a Roma il 23 settembre 1928 tra la Grecia e l'Italia.

Su conformi istruzioni del mio Governo, ho l'onore di informare V. E., che l'Italia, ispirandosi nei confronti della Grecia, ai medesimi sentimenti, condivide la sua intenzione di continuare la sua politica di pace, alla quale resta profondamente attaccata, come pure il suo sincero desiderio di vedere inaugurarsi tra la Grecia e l'Italia un nuovo periodo di amicizia e di intesa, improntato alla maggiore fiducia reciproca. Il R. Governo italiano esprime a sua volta la ferma speranza che l'evoluzione della situazione internazionale fornirà ai due Governi, in un prossimo avvenire, l'occasione di dare alle loro relazioni una forma più concreta, in vista di una fiduciosa e feconda collaborazione in tutti i campi. Nel frattempo il R. Governo italiano è deciso ad ispirarsi ai principî di amicizia e di collaborazione contenuti nel patto di amicizia, di conciliazione e di regolamento giudiziario, firmato a Roma il 23 settembre 1928 tra la Grecia e l'Italia. - Firmato: G r a z z i ».

Profonda eco a Parigi

PARIGI, 2

L'odierno scambio delle lettere che ha avuto luogo oggi ad Atene tra il Governo italiano e il Governo greco ha vivamente impressionato gli ambienti politici parigini. Da qualche giorno si è parlato dell'imminenza di un atto diplomatico che antecipazioni di giornali definivano patto di amicizia e di non aggressione.

In realtà i rapporti italo-greci assumono, dopo la recente convenzione per lo sguarnimento della frontiera greco-albanese, il significato di una normalizzazione diplomatica fra i due Paesi avvenuta indipendentemente da qualsiasi interferenza estranea fra i due Paesi. Si continua a considerare a Parigi l'accordo anglo-franco-turco come base di un orientamento verso una rigorosa neutralità dei Paesi balcanici. Per cui si preferirebbe al Quai d'Orsay vedere l'Italia seguire un itinerario analogo con gli stessi obiettivi. L'Italia, invece, conserva la sua posizione di aspettativa e con spirito realistico migliora i suoi rapporti con i Balcani senza ricorrere ad impegni che possono privarla di quella libertà di movimento alla quale resta gelosamente fedele.

In conclusione, mentre a Parigi s' auspica una fissazione della neutralità dei Paesi del sud-est della Europa su basi esclusivamente diplomatiche, a Roma si pratica effettivamente una politica di successivi miglioramenti di rapporti fra Roma e le capitali balcaniche, cercando un parallelismo di interessi che rende gli Stati balcanici solidali alla politica del Governo di Roma.

Il sempre più deciso orientamento dei Paesi balcanici verso Roma e la fiducia che la politica italiana ispira a tutti quei popoli è largamente riconosciuto e commentato negli ambienti diplomatici.

L'interessamento ungherese per il cambio della guardia

BUDAPEST, 2

I giornali, usciti stasera dopo due giorni di riposo festivo, manifestano l'interesse vivissimo suscitato dal cambio della guardia avvenuto in Italia e pubblicano ampie biografie del nuovo Segretario del Partito e dei nuovi Ministri. L'ufficioso *Pester Lloyd* dedica all'avvenimento l'intera prima pagina e l'articolo di fondo in cui sottolinea che la continuità della politica italiana è garantita dalla persona del Duce e dichiara che l'intero popolo ungherese pervaso da sentimenti di indefettibile gratitudine per il Duce e per la Nazione italiana, guarda sempre con fiducia sconfinata alla possente Italia, che sotto la guida del Duce è diventata il fattore determinante di sviluppo nel settore mediterraneo e sud-orientale. Tutti gli altri giornali, riassumono il significato del cambio della guardia, rilevando che le direttive generali della politica italiana rimangono immutate.

Forze nuove che assicurano la costante valorizzazione dell'Impero

BELGRADO, 2

Il «cambio della guardia» ordinato dal Duce, seguita a trovare nella stampa jugoslava una vasta risonanza. Il «Vreme» scrive che includendo nel Governo forze nuove, Mussolini assicura la costante valorizzazione dell'Impero. Quanto alla politica estera, il rimaneggiamento del Governo non ha con essa alcun rapporto. Roma vuole la pace nell'Europa sud-orientale e vigila perchè tale pace possa essere salvaguardata.

Il giornale ricorda quindi che nel gennaio di quest'anno, il nuovo Ministro della Cultura Popolare Alessandro Pavolini diresse le manifestazioni culturali che vennero tenute nei centri più importanti della Jugoslavia e che il popolo jugoslavo ebbe occasione di sentir ribadire da lui l'idea della più stretta collaborazione italo-jugoslava.

Italiani e croati i soli ad avere diritti in Adriatico

BELGRADO, 2

Italiani e croati, scrive il *Hervatski Dnevnik*, sono i due soli popoli che abbiano diritti naturali nel mare Adriatico. L'Italia come grande Potenza ha una posizione preminente, ma non esclude gli interessi del popolo croato. Ciò è stato riconosciuto dal Capo della nuova Italia che in tempi molto difficili ha saputo salvaguardare la pace dell'Adriatico nel quale si affacciano soltanto due popoli: l'italiano e il croato; due Stati: Italia e Jugoslavia. Questi due Stati hanno saputo armonizzare i loro interessi senza turbare l'equilibrio.

La riconoscenza del Monferrato al Duce

Una fontana monumentale

ROMA, 2

Al Duce è pervenuto da Alessandria il seguente telegramma.

«L'assemblea degli 82 Comuni del Consorzio per l'acquedotto di Monferrato ha oggi deciso di erigere sulla piazza di Camino, dove nell'agosto dell'Anno VI elargiste la solenne promessa per la costruzione dell'acquedotto, una grande fontana marmorea a perenne ricordo e ad espressione della riconoscenza e della devozione dell'intero popolo monferrino da Voi così largamente beneficato e che si stringe oggi intorno al suo Duce con una sola fede, con una sola infrangibile volontà».

L'Ungheria a S. E. Ciano

Gratitudine nell'anniversario dell'arbitrato di Vienna

BUDAPEST, 2

Nell'odierna ricorrenza dell'anniversario dell'arbitrato di Vienna, il Ministro per le Terre Liberate, Jaross, ed il Conte Rovay hanno inviato al Conte Ciano un fervido telegramma di gratitudine per l'appoggio decisivo dato dal Ministro degli Esteri italiano alla causa dell'Ungheria. Il governativo Esti Ujsag *rinnova le espressioni di riconoscenza del popolo magiaro per l'Italia e per la Germania, le quali resero all'Ungheria quella giustizia che era stata sempre negata dalle altre Potenze.*

Imminente conclusione dei negoziati economici fra Italia e Bulgaria

SOFIA, 2

I negoziati economici italo-bulgari proseguono attivamente in un'atmosfera di cordialità. Si ha ragione di ritenere che la loro conclusione sia prossima.

Il *Mir*, occupandosi dei rapporti fra le Nazioni balcaniche, rileva che la Romania sta svolgendo una considerevole attività diplomatica nei rapporti con i suoi vicini

La Svizzera e l'amicizia di Roma

«L'Italia avrà una gran parte nella ricostruzione europea»

GINEVRA, 2

Il *Journal de Geneve* si occupa del recente articolo del *Popolo d'Italia* sulla neutralità della Svizzera. Dopo aver detto che esso ha avuto una grande risonanza internazionale, il giornale prosegue:

«Noi vediamo nella buona disposizione dell'Italia nei nostri riguardi qualcosa di più di un segno dell'amicizia tradizionale. Nel periodo difficile che attraversano tutti gli Stati, l'articolo del *Popolo d'Italia* è per la Svizzera una testimonianza d'incoraggiamento e di conforto. Sapevamo di poter contare sull'amicizia italiana. Siamo commossi che questa amicizia sia espressa in termini così schietti ed in un momento in cui, date le attuali circostanze, si può essere indotti a fare ogni sorta di ipotesi. Testimoniandoci la sua simpatia e insistendo sulla necessità della nostra indipendenza, l'Italia rimane fedele alla sua grande politica di pace ed accresce il suo prestigio fra le Nazioni. L'Italia è divenuta la garante, nel disordine generale, della civiltà europea. Non vi è dubbio — termina il giornale — che essa sarà chiamata a svolgere una gran parte nella sua ricostruzione».

4 Novembre: Vittoria

Il Principe e il Duce a una Messa al campo sul Vittoriano

Grande adunata combattentistica

ROMA, 2

Sabato 4 corrente, per la commemorazione del XXI anniversario della Vittoria, sarà celebrata una Messa al campo alle ore 10.30, sull'Altare della Patria. Alla funzione interverranno S. A. R. il Principe di Piemonte, in rappresentanza di S. M. il Re e Imperatore e il Duce. Saranno inoltre presenti i membri del Governo, le rappresentanze del Senato del Regno o della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, le alte Gerarchie del Partito, le alte cariche dello Stato. I Direttori delle associazioni combattentistiche, le autorità civili e militari. Dall'inizio alla fine della Messa, saranno eseguite salve di artiglieria. Dalle ore 12 alle 12.15, le campane delle civiche torri e le sirene suoneranno a distesa. La cittadinanza potrà assistere a detta cerimonia da Piazza Venezia.

Si svolgerà inoltre una grande adunata delle forze combattentistiche dell'Urbe. I mutilati e i combattenti di tutte le guerre, dopo aver reso omaggio al Milite Ignoto e al Sacrario dei Caduti fascisti a Palazzo Littorio, testimonieranno ancora una volta al Condottiero del popolo italiano, Fondatore dell'Impero, la inalterabile fede e la devozione di tutti coloro che hanno servito la Patria sui campi di battaglia. Mentre sull'immensa Piazza Venezia si aduneranno i reduci, sul Vittoriano le rappresentanze della giovinezza d'Italia canteranno gli inni della guerra e della Rivoluzione.

Per la ricorrenza della commemorazione dei defunti. stamane, nella cripta del Vittoriano, il padre provinciale dei minori francescani ha celebrato la Messa di Requiem ed ha impartita l'assoluzione alla tomba del Milite Ignoto. Rendeva gli onori una compagnia del 2.o Granatieri con musica.

Ettore Muti

Legionario in terra di Spagna

L'esultanza dell'Urbe per il prossimo fausto evento

Il Governatore al Principe

ROMA, 2

Il Governatore di Roma, interpretando i devoti sentimenti di esultanza della popolazione dell'Urbe, ha fatto pervenire a S. A. R. il Principe di Piemonte il seguente messaggio:

«Lieta novella diramata dal Ministro della Casa di S. M. Re Imperatore è stata accolta con commossa esultanza da tutta la popolazione dell'Urbe, che eleva fervidi voti augurali per l'amata Principessa Maria, alto esempio di ogni virtù femminile. Nell'interpretare questi sentimenti della cittadinanza romana, sempre più devotamente vicina agli augusti Principi, sono lieto di formulare anche miei personali devoti auguri per la felicità delle LL. AA. RR. - Giangiacomo Borghese, Governatore di Roma».

I prestiti nuziali concessi nel mese di agosto

ROMA, 2

Il Ministero dell'Interno comunica: Durante il decorso mese di agosto sono stati concessi 3947 prestiti matrimoniali per un ammontare complessivo di lire 6.679.600. Dall'inizio della concessione sino al 31 agosto u. s. sono state pertanto accolte 99.180 domande per l'importo complessivo di lire 163.205.010.

La Quarta sponda raggiunta dalla flotta del lavoro

Festoso sbarco a Ras Hilal delle prime famiglie che raggiungono attraverso la Litoranea case e poderi

CIRENE, 3

Ieri mattina alle prime luci dell'alba gli 11.000 rurali della seconda trasmigrazione hanno preso il primo contatto con la terra libica che essi vengono a fecondare col sudore delle loro fatiche, sorretti dal più puro entusiasmo e dalla più ferma fede nell'avvenire. Durante la notte, i sei grandi piroscafi costituenti questa seconda flotta del lavoro con le navi di scorta hanno gettato le ancore nella baia tranquilla di Ras Hilal, le cui acque non sono state mai certamente solcate da tanti pacifici navigatori, nè mai conobbero una così eccezionale animazione.

Balbo al pontile

Mentre il «Liguria», il «Lombardia», il «Sardegna», il «Piemonte» e l'Umbria si dispongono in posizione arretrata nel vasto specchio d'acqua, il «Tembien», sul quale sono imbarcate tutte le famiglie che devono scendere a Ras Hilal, si ancora più vicino al pontile, attraccando rapidamente al molo costruito in questi ultimi mesi.

Le ultime stelle di una notte serena brillano ancora nell'imminenza della luce mattutina e già le tolde dei piroscafi si animano del movimento dei rurali, ansiosi di fissare il loro primo sguardo su questa sponda del Mare Nostrum, dove per la volontà del Duce e per la passione realizzatrice del Maresciallo Balbo è stato compiuto, a tempo di primato, un lavoro gigantesco onde creare a questi rurali la possibilità di una nuova operosa esistenza. Così appare ai loro occhi ammirati il ridente aspetto della breve zona quasi pianeggiante che si stende fra Ras Hilal e Fiorita, con lo sfondo delle alture gebeliche rivestite di vegetazioni boschive che conferiscono al paesaggio un aspetto assai familiare a molti dei rurali provenienti dalle regioni collinose della penisola.

Il Maresciallo Balbo è giunto con le prime luci del giorno sul pontile per assistere allo sbarco delle 135 famiglie che popoleranno i comprensori della provincia di Derna, insieme ai rurali del Tembien che prendono poi posto nella grossa chiatta che li porterà a terra. I rurali salutano il Governatore generale con una entusiastica manifestazione di devoto affetto all'indirizzo del Duce. A questo veemente e ardente applauso fanno eco i camerati rurali degli altri piroscafi.

Con il Maresciallo Balbo sono presenti le gerarchie della provincia di Derna, col direttore della colonizzazione ed il presidente dell'Ente della Libia e numerose CC. NN., donne fasciste, qui venute per svolgere la loro cameratesca opera di assistenza verso le famiglie rurali. La zona adiacente al pontile è tutta pavesata di tricolori e cosparsa di tende dove sono sistemati il posto di ristoro, il pronto soccorso ed i vari servizi.

Sei bimbi nati sul mare

Nel momento in cui i primi rurali pongono piede sul suolo libico, la banda della Milizia intona le note degli inni della Patria e della Rivoluzione, cui fanno eco i canti gioiosi dei rurali, delle CC. NN. e degli operai dei cantieri che sono accorsi a salutare i loro fratelli venuti dall'Italia. Il Maresciallo Balbo assiste alle operazioni di sbarco, che si svolgono con rapidità e regolarità, interessandosi ampiamente delle varie fasi della navigazione ed apprendendo, con viva soddisfazione, che durante il viaggio sono nati altri sei bambini, ottimo segno codesto, del ritmo con cui si svilupperà la popolazione metropolitana sulla Quarta sponda. Le famiglie, ognuna delle quali si compone di una numerosa figliolanza, le cui divise vanno da quella del Giovane Fascista a quella del Figlio della Lupa, o della Piccola Italiana, salgono l'erta che porta al piazzale, dove sono attese dagli autocarri che li trasporteranno alle singole case.

La magnifica organizzazione dello scorso anno è stata ancora più perfezionata, così che tutto il movimento si svolge con una celerità mirabile. A due a due le famiglie salgono sugli autocarri loro assegnati in precedenza, mentre le masserizie le seguiranno subito dopo su altri automezzi.

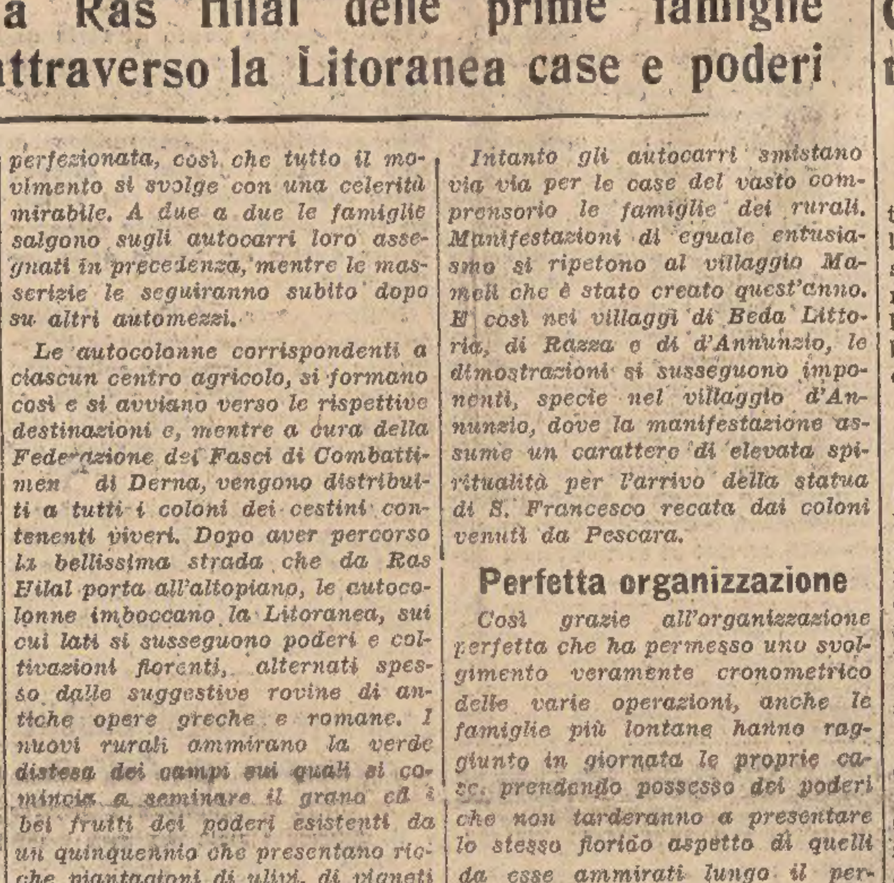
Le autocolonne corrispondenti a ciascun centro agricolo, si formano così e si avviano verso le rispettive destinazioni e, mentre a cura della Federazione dei Fasci di Combattimento di Derna, vengono distribuiti a tutti i coloni dei cestini contenenti viveri. Dopo aver percorso la bellissima strada che da Ras Hilal porta all'altopiano, le autocolonne imboccano la Litoranea, sui cui lati si susseguono poderi e coltivazioni fiorenti, alternati spesso dalle suggestive rovine di antiche opere greche e romane. I nuovi rurali ammirano la verde distesa dei campi sui quali si comincia a seminare il grano ed i bei frutti dei poderi esistenti da un quinquennio che presentano ricche piantagioni di ulivi, di vigneti e di altre colture arboree.

Intanto gli autocarri smistano via via per le case del vasto comprensorio le famiglie dei rurali. Manifestazioni di eguale entusiasmo si ripetono al villaggio Maneli che è stato creato quest'anno. E' così nei villaggi di Beda Littoria, di Razza e di d'Annunzio, le dimostrazioni si susseguono imponenti, specie nel villaggio d'Annunzio, dove la manifestazione assume un carattere di elevata spiritualità per l'arrivo della statua di S. Francesco recata dai coloni venuti da Pescara.

Perfetta organizzazione

Così grazie all'organizzazione perfetta che ha permesso uno svolgimento veramente cronometrico delle varie operazioni, anche le famiglie più lontane hanno raggiunto in giornata le proprie case, prendendo possesso dei poderi che non tarderanno a presentare lo stesso florido aspetto di quelli da esse ammirati lungo il percorso in terra libica.

SULLA SIGFRIDO



L'accesso ad un forte

"LA REPULSE„

La corazzata inglese di 32.000 tonn. che i tedeschi asseriscono di avere gravemente danneggiato a Scapa Flow

La domanda: perchè combattiamo?

rimane ancora senza risposta a Londra

Chamberlain e Halifax sorvolando le accuse di Molotof ripetono di non potere definire gli scopi della guerra

LONDRA, 2

Nei circoli inglesi si tiene a sottolineare il carattere pacifico delle dichiarazioni fatte ieri dal Presidente Inonu all'Assemblea nazionale turca e a far notare che egli ha insistito in modo speciale sui buoni rapporti che legano la Turchia agli altri Stati

I "voli di fantasia„

Quanto al discorso di Molotof, (che il giornale comunista *Daily Worker* ha ora pubblicato per esteso in una edizione straordinaria) Chamberlain vi ha accennato oggi quasi di sfuggita come già fece per il discorso di von Ribbentrop, in occasione della consueta rassegna settimanale della guerra ai Comuni.

Le pessime condizioni atmosferiche, unite alla scarsa visibilità, hanno contribuito — ha esordito Chamberlain — a ridurre le operazioni belliche, che si sono limitate all'attività localizzata delle artiglierie sulla frontiera franco-tedesca ed a lavori di consolidamento delle difese da parte delle truppe britanniche. Sul mare, le operazioni non sono state di speciale interesse, ma si è continuato a dar la caccia ai sommergibili nemici. Dall'altro canto — ha aggiunto Chamberlain — abbiamo perduto un certo numero di piroscafi mercantili. Quanto all'aviazione, sia nei voli di ricognizione, sia nei tentativi nemici di attaccare i convogli, gli inglesi non hanno subito perdite, nè di apparecchi, nè di unità navali: i tedeschi sì. Un episodio di ardimento, secondo il Primo Ministro, è stato il volo di ricognizione sulla Germania nord-occidentale, nel corso del quale gli apparecchi britannici hanno fotografato posizioni nemiche da un'altezza di 60 metri, malgrado il violentissimo fuoco avversario.

Chamberlain è passato poi ad occuparsi del discorso di Molotof ed ha detto che il Governo britannico lo ha studiato attentamente notando con interesse la definizione delle intenzioni del Governo dei Soviet per l'avvenire. Dopo aver ricordato che, in un discorso pronunciato lo scorso maggio, Molotof si dichiarò fautore della pace e contro ogni sorta di aggressione, Chamberlain ha aggiunto: Questo è pure il pensiero del Governo di S. M. britannica, ma non sono disposto a intrattenermi sui voli di fantasia del signor Molotof quando accenna agli scopi di guerra degli alleati. Questi scopi sono stati chiaramente precisati da noi, e ritengo che la maggior parte dell'opinione pubblica internazionale li apprezzi.

Le colonie dovranno fornire soldati

Chamberlain è passato quindi ad occuparsi della collaborazione tra le varie parti dell'Impero accennando alla conferenza che si sta svolgendo a Londra per la coordinazione dei contributi delle varie parti dell'Impero alla guerra. In un primo tempo le colonie saranno chiamate a dare solo un contributo economico e di materie prime, ma è intenzione del Governo di servirsi di uomini dell'Impero coloniale nel modo più efficace, secondo un programma che è allo studio. Intanto nell'Africa Orientale britannica le forze militari sono state notevolmente aumentate. Chamberlain ha terminato esaltando lo spirito di cooperazione delle varie parti dell'Impero. Il capo del gruppo liberale, Sinclair, ha quindi approvato l'atteggiamento di paziente attesa assunto verso la Russia dal Governo britannico e il signor Attlee, per i laburisti, ha insistito sulla necessità di un'organizzazione più intensa del fronte interno, soprattutto nel campo economico ed in quello della propaganda, per mantenere alto il morale della popolazione. Rispondendo poi ad una interrogazione del comunista Adams, Chamberlain ha detto che il Governo non è per ora disposto a fissare una data per la dichiarazione degli scopi di guerra.

Alla Camera dei Lord si è parlato ugualmente del discorso di Molotof ma in un solo accenno indiretto, quello di Lord Samuel, secondo il quale il discorso prova che la Germania non può contare sull'aiuto militare sovietico e che la Russia desidera circoscrivere la guerra anzichè allargarla al Baltico e ai Balcani. La discussione ai Lord si è fatta più importante quando lo stesso Lord Samuel ha svolto la sua mozione di critica al Governo per il rifiuto di riconoscere le aspirazioni degli indiani di accordar loro la condizione di trasformare l'India in Stato di dominio. Questa discussione, nella quale hanno preso la parola oltre Lord Samuel anche Lord Salisbury, Lord Zetland e Lord Cecil, ha dato modo in fine di seduta ad Halifax di fare dichiarazioni sugli scopi della guerra attuale e le possibilità e meno di pace.

Lord Zetland come Ministro dell'India aveva in precedenza dichiarato che è impossibile in questo momento al Governo britannico di accordare agli indiani ciò che domandano

Halifax ai Lords

A sua volta Cecil ha chiesto al Governo di chiarire più di quello che abbia fatto finora quale sia la vera posizione britannica, non soltanto nei riguardi dell'India, ma nei riguardi della pace generale. Rispondendo ai vari oratori Halifax ha dichiarato in primo luogo che nessuna premessa di pace può farsi fino a che non viene ristabilita la fiducia che l'attuale Governo tedesco ha distrutto e a ristabilire la quale soltanto quel Governo può indicare i mezzi necessari.

Sta quindi a loro — ha aggiunto Halifax — e non a noi di studiare come ciò possa avvenire. Per il momento quindi non ho nulla da aggiungere a ciò che ho detto il 12 ottobre, a meno di affermare che sotto un punto di vista generale ci stiamo indirizzando sulla buona via, ma non sarebbe possibile definire fin d'ora in quale momento e con quali mezzi gli scopi che ci prefiggiamo potranno dichiararsi raggiunti.

Non è quindi possibile prevedere fin d'ora quali saranno le condizioni in cui ci troveremo al momento della pace e poichè non conosciamo, nè quale sarà la durata della guerra, nè quale la sua intensità, non è possibile prevedere quali saranno le condizioni dell'Europa quando vinceremo e quali saranno le condizioni delle varie Potenze europee. Non posso quindi definire fin d'ora a questa Camera quali siano i nostri scopi. Non è questa una questione che riguarda soltanto noi, ma riguarda altresì i Governi dei Dominii e dei nostri alleati coi quali siamo in continuo contatto. Verrà il momento in cui sarà possibile e doveroso definire dettagli tali da soddisfare gli scopi per i quali siamo entrati in questa guerra. Per il momento occorre vincere.

Halifax ha quindi ripetuto le già note affermazioni sugli scopi della guerra: creare un mondo migliore ecc. ecc., ed ha aggiunto che ogni proposta per il raggiungimento di questo scopo sarà bene accolta.

MARIO PETTINATI

L'aiuto sovietico alla Germania

Divagazioni a Parigi

PARIGI, 2

Dal 23 agosto, data alla quale venne concluso l'accordo germano-russo, la politica dei Soviet è attentamente seguita dagli ambienti responsabili francesi ed è logico. Il potenziale della Germania nella durissima prova della guerra è infatti in funzione della politica sovietica divenuta ora la pedina principale della Germania. Se Mosca agisce secondo le prospettive tedesche, che attraverso un dosaggio dei rispettivi tornaconti procura sostanziosi frutti alla Russia, è evidente che la capacità di resistenza della Germania potrà aumentare considerevolmente e permetterle di resistere a quella azione di logoramento che sembra essere lo strumento principale di cui intendono servirsi i francesi e gli inglesi contro il loro avversario.

Elemento, dal punto di vista militare ed economico, di primaria importanza quando la Francia e l'Inghilterra negoziavano per ottenere che il Governo di Mosca si schierasse al loro fianco contro la Germania, la Russia non perde queste qualità e possibilità quando affianca il Governo di Berlino. E la propaganda franco-britannica non può certamente convincere l'opinione pubblica che, eccellente fattore prima del 23 agosto, la Russia sia divenuta oggi zero per il solo fatto che ha preferito alla Francia e all'Inghilterra la Germania. E di questa verità si ha precisamente una palpitante contingente controprova in questa febbrile vigilante attenzione con la quale vengono seguite le manifestazioni del Cremlino e che dimostra quanto si sia sensibili in Francia alle cose russe, lo vogliano o no i commentatori francesi chiamati ad illustrare e volgarizzare in moneta spicciola gli avvenimenti internazionali.

Di modo che non ci si deve sorprendere se il discorso pronunciato da Molotof alla riunione suprema dei Soviet resti all'ordine del giorno e ispiri ai giornalisti francesi tante considerazioni, commenti, nonchè divagazioni. E in definitiva da tutto questo vociare scaturisce l'elemento che più fa piacere alla stampa e agli obbiettivi francesi: la conferma della neutralità russa. E' particolarmente gradito infatti ai giornali francesi di poter assicurare in certo modo l'opinione pubblica mettendo un accento sulla riaffermazione di Molotof relativa alla fedeltà del Governo di Mosca all'atteggiamento di neutralità deciso al momento dell'inizio della guerra.

MIRKO GIOBBE

I comunicati

BERLINO, 2

Il Gran Quartiere Generale comunica:

«In occidente solo isolata debole attività di artiglieria».

PARIGI, 2

Il comunicato di stamane delle Armate francesi dice:

«Notte calma sull'insieme del fronte».

Il comunicato serale dice:

«Nel corso della giornata attività delle nostre pattuglie tra Blies e il Reno».

L'embargo abrogato anche dalla Camera

WASHINGTON, 2

La Camera dei Rappresentanti ha approvato anche essa l'abrogazione del divieto di esportazione di armi e munizioni ai belligeranti quando con voti 243 contro 181 ha respinto un emendamento del deputato Stanley mirante a dare mandato alla Commissione che dovrà incontrarsi questa sera con quella analoga del Senato per il coordinamento dei testi dei progetti delle due Camere di chiedere il mantenimento in vigore dell'embargo.

Una dichiarazione tedesca

BERLINO, 2

Un rappresentante autorizzato del Ministero della Propaganda del Reich ha dichiarato che l'abrogazione dell'embargo avvenuta questa sera a Washington rappresenta un aiuto diretto degli Stati Uniti all'Inghilterra e alla Francia. *(United Press).*

Petroliera germanica affondata per sfuggire alla cattura

LONDRA, 2

Secondo un dispaccio da New York la nave petroliera tedesca «Emmy Friederich», di 4327 tonn., è stata affondata dall'equipaggio nel Mar di Caraibi per sfuggire alla cattura da parte di un incrociatore britannico. L'equipaggio è stato salvato.

ULTIME TRATTATIVE A MOSCA

Le truppe russe e finlandesi marciano verso le frontiere

Ansie a Helsinki per la gravità del momento

BASILEA, 2

Mentre stasera a Mosca sono state riprese le trattative fra la delegazione finlandese, che è stata ricevuta alla stazione da Potemkine e da Molotof, il che lascia intravvedere la possibilità di un compromesso, non foss'altro per il fatto che fino a tanto che le discussioni continuano, l'irreparabile sarà evitato nella regione di Leningrado, come telegrafa il corrispondente da Helsinki delle Basler Nachrichten, *treni militari russi trasportano numerose truppe per essere concentrate lungo la frontiera della Finlandia.*

Concentramento di truppe

In direzione opposta marciano altri reparti finnici destinati a rinforzare le truppe dislocate al confine.

Questo particolare — aggiunge il corrispondente — sta di per se stesso a dimostrare come la tensione fra i due Paesi abbia veramente raggiunto un punto culminante. D'altra parte i preparativi militari della Russia assumono un significato tanto più grave in quanto finora a Mosca ci si era scrupolosamente astenuti dal prendere misure che il Governo di Helsinki avrebbe potuto interpretare come una inammissibile pressione e quindi irrigidirlo nel suo atteggiamento negativo.

Il concentramento delle truppe al confine della Finlandia a cui si sta ora procedendo, farebbe ritenere si voglia dare un carattere di «ultimatum» alle richieste russe, rese pubblicamente note dal Commissario agli Affari Esteri. Se perciò ci si deve basare su quella che è la realtà della situazione, le speranze per una pacifica soluzione, cui il Ministro degli Esteri finlandese ha fatto ancora una volta allusione nel discorso di ieri, sembrano veramente ridotte al minimo.

Altri telegrammi da Helsinki dicono che passato il primo momento di disorientamento, nei circoli politici finlandesi si afferma ora che in fin dei conti le rivelazioni di Molotof non hanno nulla di sorprendente, dato che le controproposte finniche si basano appunto su tali richieste.

Però nel pubblico cosciente della gravità della situazione permane una viva agitazione. Le richieste russe vanno al di là di ogni supposizione. Nonostante la rinuncia di Mosca alla conclusione di un patto di assistenza e la disposizione della Finlandia a fare concessioni oltre il limite del possibile, non si vede in qual modo il conflitto potrà essere pacificamente appianato.

Il limite delle concessioni

Mentre da una parte la Finlandia intende conservare la propria indipendenza, la Russia, anzichè con impegni contrattuali come nella prima fase delle trattative, si sforza ora di strappare concessioni alla Finlandia con il discorso del Ministro Erkko che significa però un semplice ma categorico rifiuto dell'insieme delle richieste russe.

Con particolare energia il Ministro ha respinto le richieste concernenti la creazione di una base navale verso lo sbocco del golfo di Finlandia (Hangoe). Invece si crede che le aspirazioni di Mosca sulle piccole isole del golfo di Finlandia, onde rafforzare la sicurezza di Leningrado, non incontreranno un'assoluta resistenza e forse si finirebbe con l'accettare anche la proposta di spostamento del confine finlandese a nord di Leningrado in cambio della cessione alla Finlandia di un pezzo del territorio della Carelia russa.

Dopo questi gravi sacrifici che si è disposti a fare, si chiude irrevocabilmente il limite delle concessioni finlandesi. In queste condizioni le trattative di Mosca non si riaprono sotto buoni auspici; ove il Governo russo si irrigidisse nelle sue richieste ogni ulteriore discussione risulterebbe superflua.

L'intera delegazione finlandese assisterà questa sera alle sedute del Supremo Consiglio sovietico, nella quale i delegati della Russia Bianca occidentale chiederanno l'ammissione della loro terra nell'Unione sovietica.

Nulla si sa fino ad ora circa la ripresa dei negoziati finno-sovietici, ma negli ambienti politici moscoviti si ritiene che Stalin e Molotof riceveranno la delegazione finlandese soltanto al termine dei lavori del Supremo Consiglio sovietico.

Il corrispondente da Stoccolma della Neue Zuercher Zeitung, *dopo aver rilevato il grandissimo interesse con cui in quel Paese si segue la ripresa dei negoziati, Mosca pone in rilievo che mentre fino al discorso di Molotof si era piuttosto pessimisti, nella capitale svedese, circa l'ulteriore sviluppo dei rapporti russo-finnici, adesso sembra delinearsi un certo ottimismo. Così si diceva che i negoziati fra i due Paesi offrono ancora il margine di un compromesso.*

Speranze

Si prospetta anche la possibilità che il discorso di Molotof non rispecchi esattamente il punto di vista russo e che anche per quanto concerne la richiesta di una base navale che nella forma in cui è stata avanzata non è accettabile per la Finlandia, si è lasciata aperta la porta ad ulteriori negoziati. In tutti i casi si spera che anche nell'impossibilità di discutere, i russi rinunceranno a precipitare gli avvenimenti lasciando la questione in sospeso, com'è avvenuto nelle trattative con la Turchia. Nei circoli politici però non si dissimula che a lungo andare la situazione in Finlandia sarebbe insopportabile, specialmente dal punto di vista economico e finanziario, dato che questo Paese, avendo mobilitato tutte le sue forze armate, vive ormai su un piede di guerra. Non è da escludersi che a calmare gli animi in Svezia abbia concorso il fatto che i russi, contrariamente alle prime richieste non hanno insistito più sull'opportunità di partecipare alla progettata fortificazione delle isole Aaland.

Meno ottimista, invece, è il critico militare della Svenska Dagbladet, *il quale scrive che l'accettazione delle richieste russe significherebbe la fine dell'indipendenza della Finlandia e quindi un grave pericolo anche per la Svezia, tanto più che ben presto si dovrebbero fare i conti con le aspirazioni russe sul mare glaciale Artico, aspirazioni che questa volta concernerebbero direttamente la Svezia e anche la Norvegia.*

VITTORIO FASCETTI

Voci e induzioni sulla tattica di Mosca

HELSINKI, 2

Oggi nessun fatto nuovo è intervenuto per chiarire la situazione finlandese. Stamattina la delegazione è giunta a Mosca, ricevuta alla stazione dal capo del protocollo degli Esteri Barkov e dai Ministri di Svezia e di Danimarca e dall'Incaricato d'affari di Norvegia. Ancora prima di mezzogiorno il consigliere di Stato Paasikivi prese contatto col Cremlino per accordarsi sulla ripresa delle trattative, ma con sua grande sorpresa gli venne comunicato che Stalin e Molotof non potevano ricevere i delegati in giornata perchè occupati dalla riunione dell'Assemblea generale sovietica. La delegazione venne ufficialmente invitata ad assistere oggi alle 18 all'Assemblea per la dichiarazione dell'annessione delle provincie ex polacche all'Urss.

Unanimità

I giornali finlandesi, per calmare gli animi, forse in ottemperanza a direttive del Governo, si sforzano di raddolcire il tono delle parole di Molotof per quanto concerne le richieste russe pronunciate ieri l'altro. Anche i commenti sono concordemente fedeli e tutta la stampa è unanime sia nell'opporsi alla richiesta russa che riguarda la cessione di Petsamo nel Mar Bianco e delle isole del Golfo di Finlandia, come nel rifiutare nel modo più assoluto la cessione della penisoletta e della città di Hangoe come per il cambiamento della frontiera della Carelia meridionale.

A Helsinki, contemporaneamente a quanto si asseriva qualche giorno fa, si ha la tendenza a credere che le trattative dureranno forse alcune settimane prima di giungere ad un risultato accettabile dalle due parti. Le trattative potranno forse avere dei momenti drammatici perchè Molotof è conosciuto per condurre le trattative con mano esperta. Egli si compiace di vibrare all'avversario colpi rudi, intercalati da parole e assicurazioni di amicizia forse in omaggio al suo pseudonimo perchè molot in russo vuol dire martello e Molotof, uomo del martello.

Però si teme di indovinare il giuoco russo tendente a portare le trattative a lungo perchè il solo fatto di dover tenere mobilitato il suo esercito per molto tempo desta in Finlandia gravi preoccupazioni. Le spese per la mobilitazione sono di circa 60 milioni di marchi finlandesi al giorno e tale spesa finisce per influire paurosamente sull'economia del Paese.

Il nuovo prestito della difesa di 500 milioni di marchi, coperto immediatamente all'apertura, e le offerte spontanee di cittadini privati, per un ammontare di circa 150 milioni, avranno presto fine. Col richiamo alle armi di diverse classi e con lo sfollamento delle città e delle zone industriali, anche la produzione ha risentito un rude colpo che si ripercuote sulla vita commerciale del Paese.

Generosità e patriottismo

La generosità e il patriottismo del popolo finlandese si manifestano continuamente nel modo più commovente. Ogni giorno al Comitato di difesa giungono offerte di ogni specie: cittadini abbienti portano grosse somme di denaro, popolani portano somme modeste oppure anche semplicemente coperte di lana, calze, scarpe; contadini mandano grano, patate, prodotti dei loro campi: è una gara veramente plebiscitaria.

Finora però non vi è alcun fatto che provi il desiderio dei russi di usare dei mezzi coercitivi per influenzare le trattative e le autorità militari finlandesi sono concordi nello smentire la voce corsa stamane, secondo la quale sarebbero avvenuti dei forti concentramenti di truppe a Leningrado, che si trova a soli 32 chilometri dalla frontiera finlandese sull'istmo della Carelia meridionale.

GIUSEPPE BONINO

Sommosse a Wilno

I profughi ebrei assaltati 150 arresti e 85 feriti

RIGA, 2

Risulta dalle notizie che giungono da Wilno che l'agitazione nel territorio della città prende sempre più piede e forme acute. Stasera, ad onta delle misure prese dalla polizia, centinaia di polacchi hanno dato l'assalto ai negozi di Landvorov e dopo essersi impadroniti delle merci in essi contenute hanno fatto a pezzi gli scaffali e frantumato le vetrine. I manifestanti, armati di sassi, di bastoni e di bottiglie, hanno poi assalito i passanti ebrei, molti dei quali sono rimasti gravemente feriti. Un giornalista ebreo è stato bastonato a sangue, afferrato e cacciato in un fosso, poscia i manifestanti hanno cominciato ad interrare il giornalista. Un gruppo di poliziotti accorse sul posto, ha tratto all'aria aperta il disgraziato, il quale è stato traportato all'ospedale in gravi condizioni. Il numero dei manifestanti, tra i quali si troverebbero molti delinquenti liberati dal carcere prima dell'arrivo delle truppe sovietiche nel territorio di Wilno, non è ancora precisato, ma si ritiene abbastanza elevato.

Tafferugli fra polacchi ed ebrei si sono impegnati anche a Novovilelki. Dopo circa due ore d'una mischia furibonda, molti feriti giacevano sul terreno quando i poliziotti giunsero in numero sufficiente per ristabilire l'ordine.

I giornali informano che i disordini scoppiati ieri a Wilno sono molto più gravi di quanto era stato sulle prime ritenuto. I manifestanti si dividevano poi in due colonne cantando inni patriottici polacchi: una colonna si dirigeva verso il quartiere ebraico e l'altra verso la redazione di un giornale ebraico, che si trova in un albergo. Nel quartiere ebraico i dimostranti invadevano i negozi saccheggiandoli e distruggendoli, mentre nella redazione i giornalisti ebrei venivano malmenati. La polizia ristabiliva l'ordine soltanto al tramonto, dopo aver compiuto oltre 150 arresti. Negli ospedali di Wilno sono degenti 83 feriti, la maggior parte ebrei, parecchi dei quali versano in grave stato.

U. N.

La soddisfazione della Germania espressa a Molotof

BERLINO, 3

L'Ambasciatore germanico a Mosca ha fatto visita a Molotof e gli ha espresso la soddisfazione del Governo germanico per le dichiarazioni fatte in occasione del quinto congresso supremo dei Soviet.

Duff Cooper rileva la «formidabile tecnica» della propaganda tedesca

LONDRA, 2

Il *Daily Mirror* pubblica un articolo di Duff Cooper dall'America in cui si rileva il successo della «nuova formidabile tecnica» adottata dalla Germania per la propaganda in America e si osserva che questa tecnica ha riportato notevoli successi nell'opinione pubblica americana. Essa consiste nell'ammettere che, se vi è poco da dire in difesa della Germania, vi è altrettanto poco da dire in difesa di qualsiasi altro Governo belligerante. Molto successo riporta pure l'argomento secondo cui si attribuisce la causa di tutti mali odierni al Trattato di Versaglia e si definisce l'attuale conflitto come quello di un imperialismo contro un altro. Duff Cooper conclude il suo articolo incitando il Governo a non indugiare oltre nel dichiarare al mondo gli scopi di guerra degli alleati, poichè il popolo americano è ansioso di conoscerli.

Il *News Chronicle* reca un lungo articolo di sir Walter Layton, direttore dell'*Economist*, sugli scopi di guerra degli anglo-francesi e su un piano per la pace europea. Lo scrittore afferma che prima di definire su quali direttive si possa sperare di veder ristabilita la pace, occorre accertare se sia possibile stabilire un minimo di condizioni in base alle quali l'Inghilterra e la Francia possono consentire a riaprire le discussioni col Cancelliere tedesco. Fra le condizioni più importanti «per la sospensione delle ostilità», il Layton mette in prima linea «la restaurazione, non solo della Polonia, ma anche della Ceko-Slovacchia»

Una visita di Re Giorgio a un reggimento di «tommies»

Stato d'assedio in Olanda nelle 8 "provincie d'acqua,,

Perchè il Governo rifiutò un'alleanza militare col Belgio

L'AJA, 2

Viene ufficialmente annunciato che per ragioni di carattere militare, è stato proclamato lo stato d'assedio in otto provincie dell'Olanda e che il controllo assoluto di tali territori è affidato alle autorità militari con pieni poteri. Il territorio sottoposto al provvedimento riguarda specificatamente quello situato nella cosiddetta zona di acqua e cioè le provincie del Brabante settentrionale, dell'Olanda meridionale e settentrionale e interessa le località dove esistono opere militari di difesa, quelle dove le opere di difesa sono in costruzione o vengono previste delle inondazioni, o dove debbono essere stabiliti servizi di sorveglianza militare.

Le grandi città sono escluse dal provvedimento. La misura a quanto si afferma, ha carattere precauzionale e sembra sia intesa a reprimere lo spionaggio che andrebbe assumendo proporzioni sempre più vaste nel Paese.

Il giornale Standard, *che ha sollevata la questione sull'opportunità di una alleanza militare tra l'Olanda e il Belgio, cerca ora di spiegare le ragioni del rifiuto categorico opposto dal Governo olandese a tale proposta. L'inviolabilità dei Paesi Bassi, dice il giornale, è indiscutibile, e firmare un accordo militare significherebbe indebolire questo punto di vista assiomatico e risvegliare inevitabilmente le suscettibilità delle Potenze belligeranti. Prendere delle misure straordinarie, ignorandone la loro efficacia nel futuro, sarebbe come una confessione che l'Olanda teme delle immediate minacce o che dubita del valore della parola data.*

D'altra parte, conclude il giornale, anche ammettendo che le relazioni con il Belgio si sviluppino in un senso molto favorevole, si dubita che gli interessi dei due Paesi resterebbero paralleli nel momento critico.

Il Ministro dell'Economia Steenberghe ha annunziato, in un discorso alla radio, che in questi giorni verrà creato un ente centrale per la distribuzione dei generi alimentari.

Le misure sui locali pubblici abrogate nel Belgio

BRUSSELLE, 2

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione odierna, ha deciso l'abrogazione delle misure relative alla chiusura dei caffè, degli spacci di bevande e degli altri locali pubblici ed ha preso in esame l'adozione di misure speciali per regolare l'utilizzazione delle installazioni radioelettriche a bordo delle navi straniere.

Armi e diplomazie in E. O.

I rapporti nippo-americani

Tokio auspica una maggior comprensione che potrà portare a soluzioni definitive

TOKIO, 2

L'autorevolissima e spesso ufficiosa rivista dell'Istituto giapponese per i problemi del Pacifico, del quale è membro anche l'attuale Presidente del Consiglio, Generale Abe, commenta nel suo numero odierno il recente discorso dell'Ambasciatore degli Stati Uniti, Joseph Grew, e fa rilevare che gli americani non si sono finora curati, nel giudicare l'ostilità nipponica in Cina, di conoscere il punto di vista giapponese al riguardo, come sarebbe stato ed è loro dovere di rendersi conto compiutamente del problema cinese.

L'ex Primo Ministro Yoshizawa poi prega di credere che il Governo giapponese apprezza nel suo giusto valore l'entità e l'importanza dei problemi americani nell'Estremo Oriente ed esprime la fiducia che il Ministero degli Esteri farà sollecitamente del suo meglio per migliorare i rapporti fra il Giappone e gli Stati Uniti, perchè si rende conto che se saranno abbandonati a se stessi, si verificherà un rapido peggioramento.

Intanto, sia l'Ambasciatore americano Grew che quello britannico Craigie, sono in attesa di un invito del Ministro degli Esteri Nomura per la ripresa delle conversazioni relativamente ai vari problemi sul tappeto. Ma in alcuni circoli si ritiene che tale invito non sarà fatto fino a quando il Governo non abbia concluso il lavoro che lo assorbe completamente e riguardante l'assetto costituzionale definitivo dei territori cinesi occupati dalle truppe imperiali, mediante l'istituzione di un Governo centrale autonomo con consiglieri nipponici. Quando quest'ultimo Governo sarà regolarmente insediato, la situazione sarà ulteriormente chiarita e le trattative potranno essere più rapide e conclusive.

Nei circoli ufficiosi si precisa che le trattative per la costituzione del nuovo Governo centrale autonomo procedono regolarmente ed è attribuito al Primo Ministro, Generale Abe, di sottomettere sabato prossimo le decisioni del Governo alla ratifica dell'Imperatore Hiro Hito.

Si è infine autorevolmente informati che in questi ultimi 15 giorni gli alti dirigenti dell'esercito hanno discusso un rovesciamento della politica militare nipponica nei riguardi della Russia sovietica. Essi sarebbero giunti alla conclusione che il Giappone non ha ulteriormente da temere dalla Nazione confinante, perchè il Governo di Mosca non rappresenta più la terza internazionale.

In questi circoli diplomatici stranieri si conferma che l'alto comando giapponese non sarebbe alieno dall'esaminare la possibilità di un riavvicinamento nippo-sovietico e di un miglioramento dei rapporti con gli Stati Uniti.

L'Agenzia *Domei* informa che il Primo Ministro Abe si recherà sabato prossimo al palazzo imperiale per informare il Mikado delle deliberazioni prese dal Comitato esecutivo del servizio per gli affari cinesi circa la politica particolareggiata da svolgersi nei confronti del nuovo Governo centrale cinese, che si organizzerà attorno alla persona di Wang Cing Wei. Le decisioni del Comitato esecutivo del servizio degli affari cinesi saranno discusse al Consiglio di Gabinetto, che si terrà il 7 novembre prossimo. Nessuna dichiarazione ufficiale è stata fatta a proposito delle deliberazioni prese, ma i giornali prevedono un riconoscimento «de jure» del nuovo Governo centrale cinese e l'invio di un Ambasciatore.

Il Governo nipponico ha annunciato che per la prima volta dopo sei anni, sarà importato riso dall'estero, e ciò per assicurare il fabbisogno di riso del Giappone durante l'anno in corso.

Un portavoce militare giapponese ha annunciato che otto apparecchi militari, che egli ha ragione di ritenere cinesi, hanno volato il 31 ottobre su Kai Feng e su alcune plaghe del Honan, gettando liquidi che i batteriologhi hanno constatato contenere germi mortiferi.

Bollettino meteorologico

2 novembre

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	—	—	—	—
Roma....	var.	coperto	+20	+16
Milano..	var.	coperto	+10	+ 8
Torino...	—	—	—	—
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	aum.	misto, cal.	+17	+12
Venezia.	staz.	cop., cal.	+19	+ 8
Trento..	—	—	—	—
Bolzano	var.	coperto	+ 9	+ 1
Bologna	staz.	piovoso	+10	+ 8
Firenze.	aum.	coperto	+18	+11
Rimini..	staz.	cop., cal.	+11	+ 8
Ancona.	—	—	—	—
Napoli...	—	—	—	—
Foggia.	staz.	sereno	+22	+11
Bari.....	dim.	misto, cal.	+20	+14
Lecce....	dim.	misto	+22	+16
Taranto	staz.	misto, cal.	+22	+16
Messina	dim.	misto, m.	+23	+19
Palermo	dim.	ser., cal.	+24	+13
Catania	dim.	ser., m.	+22	+17
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	aum.	misto	+22	+ 9
Tripoli	var.	misto, cal.	+26	+18
Bengasi	aum.	misto, cal.	+32	+19

Le risorse dell'Urss

Intensa organizzazione degli scambi tedesco-russi

La vulnerabilità dei convogli navali documentata dalla stampa germanica

BERLINO, 2

Lo scritto con cui il *Popolo d'Italia* respinge autorevolmente le sciocche combinazioni della stampa anglo-francese sugli asseriti e fantastici mutamenti della politica fascista è messo oggi in vasto rilievo dalla stampa nazionalsocialista con titoli che sottolineano la continuità degli indirizzi mussoliniani e l'immutata amicizia italo-germanica. Ciò fornisce occasione a più di un giornale per tornare sul cambio della guardia ordinato dal Duce per avvicendare al Governo uomini nuovi e provati. L'avvenimento, perfettamente inquadrato e rettamente valutato, nota questa stampa, non si presta a nessun equivoco.

"Un trucco,,

L'attività polemica sostituisce anche oggi l'attività militare limitata, come riferisce il bollettino del Comando Supremo, ad un debole fuoco d'artiglieria e il discorso Molotof costituisce anche oggi il grande argomento della giornata, non tanto per il suo contenuto, già valorizzato al cento per cento da questa propaganda, quanto per l'eco da esso suscitato nei grandi e piccoli Paesi neutrali e per la impressione suscitata nel campo nemico. Mentre, a giudizio di questi osservatori, la valutazione dei neutri, e particolarmente quella dell'Italia, del Giappone e degli Stati Uniti, sarebbe positiva, la reazione delle capitali occidentali non fa che confermare l'impressione di un crescente disagio con cui Londra e Parigi fronteggiano le incognite, del resto sempre meno misteriose, della cooperazione russo-germanica.

La centrale londinese, si osserva a Berlino, ha tentato di parare i colpi del discorso Molotof con un trucco di cui la propaganda democratica si è sovente servita attribuendo a Berlino il senso di vivissima delusione che effettivamente è stato suscitato a Londra e a Parigi dalle dichiarazioni del Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo. La Germania — asserisce la stampa anglo-francese — attendeva dai Soviet delle prove concrete di amicizia, naturalmente sotto forma di un effettivo, reale aiuto militare. Invece Molotof ha offerto ancora delle parole e null'altro che parole. Non occorre, si risponde da parte germanica, ribattere questi poveri e sfiduciati argomenti, rilevando ancora una volta l'effettiva portata del discorso dell'uomo di Stato sovietico: la stampa nazionalsocialista lo ha già fatto nei giorni scorsi, mostrando quanto la cooperazione fra i due più grandi Stati d'Europa, come li ha chiamati Molotof, sia effettiva ed estesa. Basta ricordare, aggiungono, che nè l'Inghilterra nè la Francia hanno avuto il coraggio di pubblicare il discorso di Mosca per esteso e che gli scialbi e più che compendiosi riassunti al pover'uomo democratico della strada, mancavano proprio dei passi in cui Molotof annichiliva, come si esprime la *Börsen Zeitung*, le due Nazioni democratiche.

Buon viso...

Tutto ciò, proseguono questi polemisti, è del resto ben comprensivo solo che si pensi alle fallaci speranze sollevate dalla propaganda britannica nella primavera ed estate scorse, allorchè si lavorava attivamente alla conclusione di un patto anglo-franco-sovietico che avrebbe non soltanto dovuto saldare intorno al Reich l'anello dell'accerchiamento economico, ma addirittura gettare contro la Germania le orde dell'esercito russo. La realtà è ben diversa. Il patto tedesco-russo di non aggressione e di consultazione ha portato a ben altri effetti che non occorre ricordare. La fulminea campagna polacca è storia di ieri, ma non è stato questo che uno degli effetti del patto.

E' quindi un tentativo disperato quello di Londra e di Parigi di fare buon viso a un discorso «il quale non ha per le Nazioni occidentali che sanguinosi sarcasmi e schiaccianti accuse.»

Tutti i giornali tedeschi ripubblicano oggi nel testo ufficiale i passi più significativi del discorso di Molotof, annotando che in questi testi le dichiarazioni dell'uomo di Stato russo sono assai più aspre e precise di quelle diffuse ieri nei primi riassunti della stampa e della radio.

Le consuete dichiarazioni che Chamberlain fa ai Comune ogni giovedì non sono ancora commentate stasera a Berlino, mentre la stampa rileva con ovvio compiacimento le severe critiche che il Gabinetto britannico ha dovuto ascoltare alla Camera Alta da numerosi oratori tutt'altro che entusiasti del blocco contro la Germania risoltosi, come ha detto Lord Strabolgi, in un blocco contro l'Inghilterra. Ma solo si aggiunge da parte tedesca che la Germania continua a commerciare intensamente e liberamente col settentrione, l'oriente, il mezzogiorno d'Europa, ma è vero anche nei rispetti inglesi in quanto l'arma aerea e l'arma subaquea germanica stanno portando colpi sempre più duri all'approvvigionamento britannico.

Attiva organizzazione degli scambi con la Russia

Lo stesso sistema dei convogli — rileva la stampa berlinese — non dimostra in pratica quella invulnerabilità che il signor Churchill gli vorrebbe attribuire. La testimonianza oculare di marinai svedesi che asseriscono di aver osservato tre sommergibili tedeschi silurare nell'Atlantico ben cinque vapori di un convoglio britannico scortato da navi da guerra, sta a provare che anche il sistema dei convogli non costituisce una panacea.

Nel frattempo — si aggiunge — la Germania sta attivamente organizzando i suoi scambi con la Russia. La delegazione germanica che stava trattando a Mosca ha già concluso con le autorità sovietiche un accordo di massima e rientrerà nei prossimi giorni a Berlino, mentre la delegazione sovietica giunta da alcuni giorni nella capitale tedesca sta trattando con gruppi industriali che dovranno fornire macchine e utensili alla Russia, segno che l'azione degli accordi è già uscita dalla fase teorica per entrare in quella pratica.

Il Ministro degli Interni, Frick, ha oggi installato in forma solenne, a Posen, il nuovo Luogotenente del Reich e Gauleiter, Greiser, ex Presidente del Senato di Danzica.

Va infine rilevata una notizia telegrafata da Istanbul al *D.N.B.*, secondo cui ad Ankara si darebbero come imminenti conversazioni tripartite fra la Turchia, la Romania e la Russia. Secondo supposizioni che raccogliamo negli ambienti giornalistici berlinesi, potrebbe trattarsi qui di un tentativo di mediazione compiuto dalla Romania tra la Russia e la Turchia.

MASSIMO CAPUTO

Omaggio di S. E. Ciano alle tombe della sorella e dell'eroico genitore

LIVORNO, 2

Il Ministro degli Esteri S. E. Galeazzo Ciano, giunto ieri sera a Livorno, si è recato oggi insieme con la madre Contessa Carolina Ciano e con alcuni intimi al Cimitero della Purificazione per rendere omaggio alla tomba del suo eroico genitore. Sulla tomba di Costanzo Ciano e della Contessa Maria Magistrati Ciano, sono stati deposti due cuscini di fiori freschi. Dopo avere sostato alcuni minuti in devoto raccoglimento dinanzi ai due sepolcri, S. E. il Ministro degli Esteri e la Contessa Carolina hanno lasciato il Cimitero.

Calda dimostrazione di Firenze al Ministro

FIRENZE, 2

Proveniente da Livorno è giunto ieri sera il Ministro degli Esteri Conte Ciano, il quale è stato salutato alla stazione dal Prefetto e dal Federale. Attraversando le vie del centro S. E. Ciano è stato fatto segno ad una calorosa dimostrazione da parte di una numerosa folla di squadristi, di fascisti e di popolazione che lo ha riconosciuto e gli si è stretta intorno acclamando vibratamente il Duce.

Nella stessa serata S. E. il Ministro degli Esteri è ripartito per Roma salutato alla stazione dalle gerarchie, dai fiduciari e da numerosa rappresentanza di Gruppi rionali con le vecchie guardie che hanno entusiasticamente acclamato al Duce.

I prezzi massimi del carbone e della legna

ROMA, 2

Il Ministero delle Corporazioni ha autorizzati i Consigli Provinciali Corporativi a rivedere i prezzi del carbone vegetale e della legna da ardere non superando nei prezzi di minuta vendita un aumento massimo di lire 10 al quintale per il carbone e di lire 3 per la legna rispetto ai prezzi fissati nel gennaio 1938. I nuovi prezzi dovranno essere mantenuti per la stagione corrente con l'impegno per gli industriali e i produttori di assicurare il rifornimento in misura normale.

I premi ai Novennali della 4.a serie

ROMA, 2

Presso la Direzione generale del debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 novembre 1939 per la quarta serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940. I due premi di 100 mila lire sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 608.637 e 1.408.502. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 43.295, 294.415, 437.068 e 829.847.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

68.929	76.800	80.459	98.907
248.790	260.976	301.499	360.010
390.085	396.401	419.835	487.917
558.681	561.090	566.400	584.179
641.369	683.719	695.337	769.011
795.119	805.509	815.237	738.089
979.924	1.059.374	1.077.108	1.097.463
1.142.929	1.212.303	1.213.341	1.257.356
1.296.033	1.316.316	1.327.487	1.390.089
1.454.022	1.471.585	1.479.917	1.509.178
1.513.669	1.521.150	1.675.784	1.720.386
1.762.712	1.781.448	1.790.555	1.816.394
1.834.974	1.993.036.		

Dopo l'investimento di Lambrate Macchinista e fuochista arrestati

MILANO, 2

L'autorità giudiziaria ha tramutato in arresto il fermo del macchinista e del fuochista del diretto di Venezia, che andò a investire lunedì sera l'elettrotreno per Roma.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 8 novembre 1939 ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, si procederà alla vendita di un pianoforte verticale «Hölzl» **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Scuola di via Diaz n. 3

ASSOCIAZIONE FRA INSEGNANTI (Controllata dall'E. N. I. M. - Pagella Minist.) prepar. Esami, Corsi:
DIURNI (tassa Sc. Regie più 25%); Familiari liberi preoccupazioni.
DOPOSCUOLA: Risultati completi!
SERALI (L. 400 in rate mensili).
GRATUITI di tedesco, franc., ingl., matematica, geometria pratica.
Apertura Lunedì. Iscrizioni anche festivi 9-20. Cfr. C O L L E T T I V O.

Previene la formazione di altre

E' facile che le pustole siano seguite da molte altre pustole. Prevenite ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustola, con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.

Aut. Pref. Milano, N. 54237/1935-XIII

LA POLIZZA XXI APRILE DELL' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Non sarà mai abbastanza ripetuto che la

Polizza XXI Aprile

creata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e concordata con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori, costituisce — nel campo della previdenza — lo strumento più perfetto per la tutela dei lavoratori dell'industria e del commercio e dei salariati dell'agricoltura. Essa, che integra le cospicue maggiorazioni delle assicurazioni obbligatorie con prestazioni di capitali anche nel caso di morte prematura, ha avuto l'alto consenso del Duce.

La «Polizza XXI Aprile», oltre a contemplare come l'ordinaria assicurazione popolare, i casi di disoccupazione, di servizio militare, di numerosa prole, di morte per infortunio ecc., contiene per di più le seguenti clausole specialissime a favore della classe operaia:

1) *SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL PAGAMENTO DEL PREMIO, finora limitata ai casi di disoccupazione o di servizio militare, anche in caso d'infermità, derivante da infortunio o da malattia;*
2) *LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DI UNA META' DEL CAPITALE FISSATO IN POLIZZA, oltre all'esonero dal pagamento dei premi per l'altra metà, se l'assicurato, dopo la stipulazione del contratto, venga ad avere sei figli viventi;*
3) *LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DI UNA META' DEL CAPITALE SEGNATO IN POLIZZA, con diritto ad incassare l'altra metà al più tardi dopo cinque anni dal pagamento della prima (anche se nel frattempo la polizza non fosse venuta a scadenza, nè fosse intervenuta la morte dell'assicurato) nel caso in cui si verifichi l'invalidità totale prevista, dalle condizioni generali del contratto. E ciò fermo restando l'esonero dal pagamento dei premi riferentisi alla parte della somma assicurata che rimane in vigore;*
4) *ABOLIZIONE DEL COSTO DI POLIZZA.*

L'alto valore sociale delle clausole su accennate è già stato compreso ed apprezzato da un bel cospicuo numero di datori di lavoro, i quali, ispirandosi ai principi della collaborazione, non soltanto hanno contribuito e contribuiscono alla diffusione della «Polizza XXI Aprile», ma concorrono anche, in varia misura, al pagamento dei premi.

Abbiamo in addietro pubblicato, a titolo di onore, lunghi elenchi di tali benemeriti datori di lavoro. Oggi, allo stesso titolo, riportiamo altri nomi di essi:

la S. A. NAZIONALE «COGNE» — AOSTA, la quale oltre ad essersi assunto il pagamento intero del premio a favore del personale dipendente coniugato e con prole e che abbia almeno cinque anni di servizio, ha recentemente deliberato di assegnare a tutti indistintamente i suoi minatori una «polizza XXI APRILE» per il capitale di cinquemila lire, addossandosi completamente il pagamento del premio dovuto all'ISTITUTO.

la SOCIETA' MINIERE E CALCE dal PREDIL che ha assicurato tutti i dipendenti a totale suo carico.

la S. A. CHATILLON PER LE FIBRE ARTIFICIALI che concorre nel pagamento dei premi per le «polizze XXI APRILE» stipulate dal personale dipendente, nella misura seguente:

20% per i dipendenti senza figli.
40% per i dipendenti con un figlio.
50% per i dipendenti con due figli.
60% per i dipendenti con tre figli.
70% per i dipendenti con quattro figli.
100% per i dipendenti con più di quattro figli.

l'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO che ha deliberato di concorrere nel pagamento dei premi per le «Polizze XXI APRILE» che saranno stipulate dal persone ammogliato, nella misura seguente:

30% per chi ha un figlio a carico di età inferiore a 14 anni.
40% per chi ha due figli a carico di età inferiore a 14 anni.
50% per chi ha tre figli a carico di età inferiore a 14 anni.
60% per chi ha quattro figli e più a carico di età inferiore a 14 anni.

la SOCIETA' CERAMICA REVELLI che, per cinque anni, ha assunto il pagamento di metà delle quote di premio dovute dai dipendenti assicurati con la «Polizza XXI APRILE».

Tutta l'organizzazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è a disposizione del pubblico per le informazioni e chiarimenti.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «reclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

L'Italia possiede la più potente nave del mondo

La "Vittorio Veneto,, prossima a entrare in squadra

Il magnifico collaudo della corazzata costruita a Trieste

(Dal nostro inviato)

DALLA «VITTORIO VENETO», 2

La «Vittorio Veneto», la corazzata più potente del mondo, che entrerà fra pochi mesi nei quadri della nostra Armata, ha iniziato in Adriatico le prove di collaudo che sono riuscite in modo perfetto e tale da superare ogni migliore previsione. Con la «Vittorio Veneto» e la sua gemella «Littorio», che saranno seguite dalle due altre navi di pari classe, la «Roma» e l'«Impero», la potenza marinara dell'Italia fascista viene portata ai più alti livelli.

Potenza sul mare

La «Vittorio Veneto» è la prima unità di questa mole, che si appresta ad entrare in linea, fra tutte le flotte del mondo. Le grandi Nazioni marinare hanno in corso di costruzione unità similari, ma nessuna è oggi ancora in armamento: due ne possiede la Germania in allestimento; quattro la Francia, delle quali due del tipo «Jean Bart» più avanzate nei lavori, e le due «Clemenceau» in notevole ritardo rispetto alle prime; cinque l'Inghilterra, della classe «Giorgio V», ancora in cantiere, e così dicasi degli Stati Uniti, la Russia e il Giappone, il quale, per quanto siano note le caratteristiche, si ritiene abbia ancora superato il tonnellaggio di 35 mila.

La «Vittorio» avrà, come le sue consorelle, 9 cannoni da 381 in torri trinate, 12 da 152, 12 da 90, 20 mitragliere e 4 idrovolanti. E' lunga 230 metri e larga 33. Giova inoltre ricordare che l'Italia già possiede le due navi «Cavour» e «Cesare» completamente trasformate e da considerarsi nuove, cui seguiranno entro un breve tempo le gemelle «Duilio» e «Doria».

Costruzione italiana

L'armamento, la protezione, la velocità di queste navi di linea costruite interamente dagli italiani non hanno da temere confronti con le navi esistenti in tutte le Marine al di qua e al di là degli oceani. Sono navi di 35.000 tonnellate di dislocamento, formidabili sotto tutti i punti di vista, vere fortezze galleggianti e naviganti ad una velocità che permette loro di dominare nettamente un nemico provvisto di unità di eguale classe. La «Vittorio Veneto» è il vanto del nostro Cantiere San Marco, vanto che riflettendosi sui 5000 operai che lavorano senza sosta nelle sue officine e sui suoi scali, si riflette sulla città tutta, il cui nome è già legato a parecchie fra le più belle navi della nostra gloriosa Marina.

La «Vittorio Veneto» e la «Roma» che è ancora sullo scalo, sono certo le più grandi costruzioni uscite dai Cantieri triestini e porteranno, nei loro infrangibili acciai, il ricordo di questa nostra città che tanto intimamente legata si sente al suo mare e alla sua vittoriosa Marina, e che di questa nave sarà più che di ogni altra fiera, portando essa il nome radioso della Vittoria che l'ha ridata alla Patria.

Mettendo piede sulla coperta della «Vittorio Veneto», e trovandosi al cospetto delle gigantesche proporzioni delle sue architetture, il pensiero corre spontaneo alla figura del Duce, alta sull'arengario di poppa, protetta dai tre cannoni da 381 ergentisi dalla torre blindata, che ha la possanza della ferrigna vetta di un monte. Il creatore della potenza italiana sul mare, il simbolo della nostra forza, trova in questa arditissima espressione di potenza la Sua più pura e alta interpretazione. Questa nave così forte da essere sicuro presidio di pace e certezza di supremazia in battaglia, corre sui mari perchè il Duce ha voluto dare al Paese questa certezza che vuol dire lavoro, ricchezza, rispetto.

Qualità eminenti

Se il compito dell'unità di linea è essenzialmente quello di poter far fronte efficacemente contro qualsiasi unità avversaria, affrontando le maggiori offese nemiche, sia che riesca a controbatterle direttamente, sia che debba subirle, la «Vittorio Veneto» ha tali qualità portate al massimo grado. Il suo armamento, la protezione dello scafo e la costruzione di questo, e la velocità raggiunta da questa nave dànno a S. E. il Sottosegretario alla Marina e ai tecnici più incontentabili la certezza di aver superato ogni altra nave e di aver obbedito scrupolosamente alle direttive del Duce. Ciò si è potuto ottenere soltanto grazie a quella intima collaborazione politica, tecnica, industriale che il Duce ha dato all'Italia e che è il perno di ogni sforzo e di ogni attività.

La nuova nave è una delle creazioni più caratteristiche dell'Italia nuova e sarà di questa la più nobile ambasciatrice. Quando si avanza sul molo di allestimento, al quale è trattenuta da catene che hanno il diametro delle colonne e da cavi di acciaio grossi come delle braccia, si prova un senso di sbalordimento perchè della massa che vi sovrasta non riuscite a vedere i contorni e i limiti nello spazio. Se una formica potesse guardare con i nostri occhi una montagna, dovrebbe provare lo stesso sgomento che dà quest'isola d'acciaio, irta di cannoni, la lunghezza dei quali supererebbe il tetto di una casa di città e pesano quanto un piccolo piroscafo.

Tutto è grande, e di linee semplici, ciò che colpisce l'occhio mentre si percorre il molo e si gira sull'immensa platea d'acciaio della coperta che, a poppa e a prua, si estende con la vastità di una piazza e sui fianchi supera l'ampiezza delle più larghe strade. Il corpo della nave è completo ormai, sono in via di collocamento i rivestimenti leggeri che nasconderanno la rudezza dell'acciaio nudo, e quella delle masse che si sormontano, con quel minimo di decorazione ammesso in una nave da guerra.

Proporzioni maestose

Ma è pur bello e suggestivo così, questo mostro paurosamente nudo d'ogni pur piccolo particolare che non sia parte essenziale della sua vita e della ragion d'essere di questa. Torri, fumaioli blindati, cubi d'acciaio irti di cannoni, dalla pianura di ferro che si stende per quasi 250 metri, e si apre per quasi 35 metri davanti ai vostri occhi, non vedete alzarsi che queste incastellature dipinte ancora del rosso antiruggine, che il grigio dei due fumaioli e dello scafo rende di toni color sangue.

In navigazione

Quando il distacco dal molo è imminente e gli argani di sinistra salpano l'ancora che pesa come uno dei rimorchiatori che attendono i cavi per facilitare la manovra di uscita della nave dal porto del Cantiere ingombro di scafi, si sale sulla plancia per avere una visione più ampia della nave e dei suoi primi movimenti per uscire dal golfo di Muggia. Soltanto a parecchi metri di altezza sulla coperta, l'occhio può abbracciare l'intera lunghezza della nave che si sposta con i propri mezzi, senza che quasi ci si accorga. A essere su di un'isola, in mezzo a un fiume vorticoso frastagliato di spume sulle quali corrano altre navi, si potrebbero avere le stesse impressioni che si hanno mentre la «Vittorio Veneto» lascia il Cantiere che l'ha vista sorgere.

Quando si esce dalle dighe e i rimorchiatori si staccano, e le quattro eliche vengono messe in movimento, allora soltanto un leggerissimo fremito indica che le quattro potenti turbine sono in movimento. Quasi contemporaneamente, leggere spume di un azzurro cristallino, orlato di bianco, si aprono fuggendo dai due fianchi dello scafo e la poppa incomincia a trapungere quella interminabile corsia che ci accompagnerà per due giorni, svolgendosi per una lunghezza di oltre 500 miglia, più o meno turbinosa di vortici e di spume, a seconda della velocità della nave.

Il collaudo

Rapidissima l'Istria è sfilata dinanzi alla «Vittorio Veneto» che, dalla costa, si doveva appena vedere, e in brevissimo tempo ci si trova all'altezza di Pola e quindi di Capo Promontore. Si incrocia un cacciatorpediniere che fila a forte velocità, incorniciato da onde alte quanto la sua coperta. Compie un'evoluzione, si mette sulla rotta della nave: sembra un moscerino che osservi un elefante. Da Capo Promontore la nave dirige al largo di Sansego, dove vengono presi i rilievi su quel faro. Dalla punta dell'Istria, all'isola di sabbia, viene così tracciato un percorso ideale, che la nave in collaudo percorrerà ininterrottamente un giorno e una notte, compiendo, all'entrata e all'uscita di questa strada, che in linguaggio marinaresco viene indicata come «base», ampie evoluzioni lunghe parecchie miglia.

Sono a bordo della «Vittorio Veneto» S. E. l'Ammiraglio di squadra capo della Commissione di collaudo, un Generale del Genio Navale, il comandante della nave e un importante numero di ufficiali superiori. Il Cantiere San Marco è rappresentato dal suo direttore, la Fabbrica Macchine di Sant'Andrea dal suo direttore. Dirige la nave, durante le prove, il capitano d'armamento dei Cantieri. Sulla «Vittorio Veneto» sono imbarcati durante le prove oltre 600 operai, un centinaio di marinai e un altro centinaio di ufficiali e di ingegneri, ma queste 800 persone spariscono nella enorme mole che quando entrerà in squadra avrà un equipaggio quasi doppio, senza che, per questo, si debba pensare ad un affollamento.

CARLO TIGOLI

Le *Ultime Notizie* di oggi pubblicheranno la seconda corrispondenza di Carlo Tigoli sulla «Vittorio Veneto».

Vite simultanee

per mezzo di un apparecchio

Avete mai riflettuto sull'enorme vantaggio che verrebbe all'uomo dal dono dell'ubiquità? La nostra tempestiva presenza in un dato luogo, in quella data ora, può decidere anche della nostra vita avvenire; ma come sdoppiarci o spezzettarci se noi siamo una entità organica incapace di frazionamenti? Eppure il mezzo c'è: il telefono. Col «Telefono interurbano» noi possiamo vivere simultaneamente a Milano ed a Roma, a Venezia ed a Napoli, e badare direttamente ai nostri interessi più lontani, senza spostarci dalla nostra sede abituale. Con una spesa minima, usufruendo magari dei ribassi serali e festivi, noi possiamo volare dovunque, tempestivi e attivi.

UN ALTRO GRUPPO DI CONCORRENTI

Da sinistra a destra: Bilus Giordano, Del Cielo Maria, Donda Maria, Sergas Nereo, Mussoni Galdino, Ferrante Bruno, Aversa Rosa, Della Toffola Fiorella, Povh Danilo, Mezzina Spiridione, Ratzki Angela, Velisech Sergio, Cesaratto Flavia

Il Concorso per la sanità della razza

Ieri giornata di affluenza nei nostri uffici di via S. Pellico

Nuovi premi

Abbiamo dato ieri notizia delle numerose offerte pervenute al nostro giornale da parte di enti, ditte e privati, i quali hanno voluto mettere a disposizione del nostro secondo Concorso demografico somme cospicue e generose. Ai doni già pubblicati e a quelli pervenutici ieri, che elenchiamo più sotto, altri certamente ci perverranno in seguito.

E' veramente bello assistere a questa gara di donazioni, come altrettanto bello è osservare il successo che il nostro Concorso va ottenendo di giorno in giorno, con invio di adesioni, con l'accorrere delle mamme con i loro bimbi in braccio nei nostri uffici, per essere fotografate. Come è noto, le fotografie vengono assunte per gruppi di concorrenti e pubblicate nelle tre edizioni del *Piccolo*. Le mamme che intendono inviare singole fotografie dei loro bambini, possono farlo, facendo recapitare al *Piccolo* (sezione Concorso demografico) delle fotografie nitide e quindi ottime per essere riprodotte.

Ecco l'elenco dei nuovi premi: Premio S. A. «Aquila» lire 500 (divise in 5 premi da lire 100). Premio S. A. Luigi Alberti lire 100.

Con questi, i premi tutt'oggi in dotazione al Concorso sono 426.

Alle famiglie

Avvertiamo che i gruppi fotografici delle mamme e dei bambini vengono eseguiti tutti i giorni non festivi, dalle 15.30 alle 17, nei nostri uffici di via Silvio Pellico n. 6, III piano. Il giornale pubblica volentieri anche fotografie di singoli bambini o di bambini fotografati insieme con la mamma. Basta inviare dette fotografie all'indirizzo del «Piccolo» (sezione Concorso demografico).

Oggi festa di San Giusto vacanza nelle Scuole

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che oggi 3 novembre, festa del Patrono della città, San Giusto, nelle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Trieste, sia vacanza.

La presente comunicazione, data l'urgenza, ha carattere ufficiale.

Il Partito

Rapporto Fascio di Combattimento di Aurisina

Alle 11 di domenica 5 corr., il Segretario federale, alla presenza di S. E. il Prefetto, terrà rapporto al Fascio di Combattimento di Duino Aurisina.

Il Podestà di Trieste visita la XIII Mostra sindacale

Ieri nel pomeriggio, il Podestà di Trieste, avv. Luigi Ruzzier, ha fatto una gradita visita alla Esposizione d'Arte del Sindacato Belle Arti, al Giardino pubblico.

Accompagnato attraverso le sale dal segretario della Mostra, scultore Mascherini e dai membri del Comitato, pittori Mario Lannes e Federico Righi, si interessò lungamente delle opere esposte, esprimendo il suo vivo compiacimento per la riuscita della manifestazione d'arte.

Il grande successo della Pesca gastronomica

La Pesca gastronomica del Fascio Femminile, allestita nella Crociera del Tergesteo, continua ad attirare l'attenzione della cittadinanza con i suoi ricchi doni e con il quadro pittoresco e gentile offerto da un folto gruppo di organizzate in costume. I premi che quotidianamente vengono distribuiti sono numerosissimi e tali da accontentare anche il più esigente possessore di un fortunato biglietto.

La ressa ai chioschi e alle ruote è sempre intensa e offre anch'essa uno spettacolo gaio e suggestivo. Fra i molti artistici chioschi raffiguranti le varie regioni d'Italia, ricorderemo quello del G. R. F. «Comisso» che rappresenta l'interno di un'antica stanza con sullo sfondo il Castello di Gorizia e i campi di battaglia. Il progetto è dovuto ad Aldo Maria Scorza e i dipinti a Piero Boschian. Il caratteristico chiosco delle Forze Armate è stato progettato in tutti i suoi indovinati particolari dal tenente Berardi.

Diamo l'orario per oggi, domani e domenica: dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 22.

Fiori dell'Educatorio dell'E. C. A. alle tombe dei gloriosi Caduti

Secondo la pia tradizione dell'Istituto, una rappresentanza di allievi e di allieve dell'Educatorio dell'Ente comunale di assistenza si è recata ieri, giorno dei morti, in pellegrinaggio al cimitero, per rendere omaggio alla memoria dei defunti, recando crisantemi colti nel giardino della Pia Casa. Dopo aver fatto omaggio di fiori sull'altare della cappella del camposanto, gli allievi deposero i mazzi di crisantemi, legati con nastro tricolore, sulle tombe dei volontari caduti in guerra, dei Caduti fascisti, dei morti nella deportazione.

L'omaggio dell'Operaia ai Cimiteri di guerra

Come ogni anno, la Società Operaia Triestina provvederà alla raccolta dei fiori che i cittadini offriranno per adornare i tumuli gloriosi dei Cimiteri di guerra. La raccolta avrà luogo oggi nella sede di via E. Tarabochia 3, I piano, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

I fiori raccolti saranno recati sabato ai Cimiteri isontini.

Un invito del Ministero delle Finanze ai proprietari edili

Il Ministero delle Finanze comunica:

«Si fa viva raccomandazione ai proprietari di immobili soggetti a denuncia per il nuovo Catasto edilizio urbano di non attendere l'approssimarsi della scadenza del termine stabilito dal Decreto Ministeriale 11 ottobre 1939-XVII per presentare le loro dichiarazioni.

E' nello stesso interesse dei proprietari non affollare all'ultima ora gli Uffici comunali o quelli costituiti dalla Proprietà edilizia nei capoluoghi di provincia. Infatti la presentazione negli ultimi giorni precedenti la scadenza provoca perdita di tempo per i denuncianti e compromette l'opera di assistenza e di consiglio appositamente organizzata per facilitare i dichiaranti».

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando della 11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Reparti di artiglieria: Istruzione domenica 5 novembre al molo V dalle 8.30 alle 11.30, le batterie del I gruppo 1.a, 2.a e 3.a. Le batterie del IV gruppo 12.a, 13.a e 14.a avranno istruzione per la stessa data e stessa ora a Barcola. — Reparti mitraglieri: Istruzione a Barcola per la stessa data e stessa ora i manipoli 1.o, 2.o, 3.o e 4.o. Reparti di avvistamento: Istruzione presso il Comando Legione per la stessa data e stessa ora i reparti: Centro raccolta notizie Trieste, 31.a e 32.a centuria avvistamento. Gli elementi, assegnati al corso «ascoltatori» dovranno trovarsi al Comando di Legione per la consueta lezione che si svolgerà dalle 9 alle 11.

FASCIO FEMMINILE. Omaggio ai Caduti. Domani le fasciste orneranno di fiori il Parco della Rimembranza e i monumenti ai Caduti. Si riuniranno alle 9 a San Giusto.

Sezione Massaie rurali. Il dott. Giulivo dell'Ispettorato provinciale d'Agricoltura terrà lezione alle Massaie rurali del Gruppo «Beuzzar» oggi alle 18.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro «Augustus» di Trieste: Cristofori, presidente; Antonio Argenti, direttore; Achille Salvetti, segretario-economo-cassiere; Marco Perelda, Attilio Armeni, Aldo Volpi, Margherita Cristofori, Tullio Pancani, membri; Raffaele Cortellino, alfiere.

Fanti in congedo. Tutti i fanti inscritti al battaglione «Trieste» del Reggimento Fanti d'Italia sono comandati a trovarsi alle 8.30 (anzichè alle 9) presso la Casa del Combattente da dove inquadrati raggiungeranno il colle di San Giusto.

Artiglieri d'Italia. Tutti gli iscritti al Gruppo si trovino alle 8.30 di domani alla Casa del Combattente per partecipare alle manifestazioni della giornata della Vittoria.

La Compagnia Volontari giuliani e dalmati invita tutti i camerati a trovarsi sabato alle 8.30 alla Casa del Combattente. Divisa fascista senza decorazioni, fazzoletto cremisi.

I genieri del Battaglione «Trieste» si aduneranno alle 8.30 di domani davanti alla Casa del Combattente, dalla quale raggiungeranno il colle di S. Giusto. Uniforme per gli iscritti al P. N. F. col berretto dell'Arma.

I mutilati e invalidi di guerra dovranno prender parte alle cerimonie che si svolgeranno sul colle di San Giusto per l'anniversario della Vittoria. Dovranno adunarsi il 4 novembre alla Casa del Combattente alle 8.30.

Le famiglie che hanno ufficiali richiamati in «oltre mare» o imbarcati sulle navi della R. Marina militare sono pregate di darne avviso al comando Gruppo «Unuci» (via S. Nicolò 7) verbalmente o per iscritto, non oltre il 6 novembre p. v. avvertendo che in difetto gli ufficiali stessi verranno passati a ruolo esattoriale per il canone 1940.

ASTERISCHI

Onorificenze

Su proposta del Comitato Centrale dell'Istituto Nastro Azzurro, il camerata ten. col. Giuseppe Bellini, decorato della grande guerra e reduce d'Africa, è stato promosso cav. uff. della Corona d'Italia.

— Il camerata Giovanni Zanini della Riunione Adriatica di Sicurtà, due volte volontario di guerra decorato al valore, tenente dei bersaglieri e noto schermidore, che più volte ha ricoperto cariche sportive, è stato nominato, per segnalazione del Ministero della Guerra, cavaliere della Corona d'Italia per speciali benemerenze. Vivi rallegramenti.

— Il camerata Francesco Rossi, apprezzato direttore di macchina del Lloyd Triestino, è stato insignito, su proposta del Duce e del Ministero delle Comunicazioni, della croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

P. R. M.

Ecco la nuova calza che per le sue qualità ha portato l'Italia al primo posto in questa produzione. Il primato della P. R. M. è dovuto ai grandi progressi tecnici ottenuti in questo campo. Si tratta di una calza di lusso, prodotta con filati di pura seta, torti con 5000 spire totalitarie per metro, aumentandone sensibilmente la resistenza. La P. R. M. ha cuciture perfette, ha tallone, suoletta e punta, confezionati con lo stesso tessuto della gamba e fermati con sistema brevettato, in modo che le signore la possono adoperare al rovescio della maglia e viceversa. La P.R.M. è della massima elasticità perchè è tessuta su telai totalmente automatici che costituiscono il più moderno impianto esistente fin d'ora in Italia e all'estero.

Laurea

Si è laureato in questi giorni all'Università di Ferrara, in chimica, discutendo una brillante tesi, il concittadino Leone Postogna. Al neo-dottore rallegramenti.

La festa del Santo Patrono

Stamane alle 10 sarà celebrato il solenne pontificale con l'intervento del Podestà, accompagnato dal gonfalone della città e dai valletti in costume trecentesco. Celebrerà S. E. il Vescovo, il quale, al Vangelo, terrà il panegirico del Santo e impartirà la benedizione papale.

Alle 17 verranno tenuti i secondi vesperi della festa.

Un lutto della famiglia Lupetina. Si è spenta serenamente l'altro giorno, nella grave età di 87 anni, la signora Caterina ved. Lupetina nata Riosa, seguendo il marito nella pace eterna a un anno e mezzo di distanza. Insieme con lui la buona signora ebbe a soffrire durante la guerra i rigori dell'internamento a Mittergrabern e a Göllersdorf, inaspriti dall'assoluta mancanza di notizie dei figli suoi Carlo ed Edoardo, accorsi volontari sotto la bandiera nazionale allo scoppio delle ostilità. Ma di questo ella traeva pure motivo di orgoglio, madre italiana com'era, di fede salda e di robusta coscienza nazionale, coetanea di altre ardimentose patriote della vigilia. Così ella educò e allevò la sua numerosa famiglia, otto figli, ch'ebbe il supremo conforto di vedere raccolti attorno al suo letto, insieme con una corona di nipoti, a darle l'ultimo addio. Ai familiari tutti, in particolare ai figli Carlo ed Edoardo, ed al nipote Giordano Bruno, nostro apprezzato collaboratore, porgiamo le nostre condoglianze più vive.

LA GIORNATA DEI MORTI

Una Messa al Cimitero militare alla presenza di S. E. Geloso

Nella giornata di ieri, sotto un cielo grigio, serrato e piovigginoso, in una atmosfera intonata all'accorata mestizia degli animi si sono svolte in tutte le chiese le funzioni funebri, alle quali hanno assistito in folla i fedeli

Alle 9, al Cimitero militare è stata celebrata una Messa in suffragio dei militari ivi sepolti. La funzione ha avuto luogo presso la croce in pietra del Cimitero, in via della Pace, ed è stata officiata dal cappellano militare capo del V Corpo d'Armata mons. Galassini.

Sono intervenuti S. E. il Generale Geloso, Comandante il Corpo d'Armata, il Generale Balocco, Comandante la Divisione militare, tutti gli alti ufficiali generali, autorità civili, i comandanti di Corpo e capi-sezione del Presidio.

Durante l'assoluzione sono state eseguite raffiche di mitraglia. Nella mattinata al Cimitero di Sant'Anna sono stati deposti fasci di fiori all'Ara dei Volontari triestini caduti in guerra e su quella dei Caduti per la Causa fascista.

Nella cattedrale di S. Giusto, alle 10, ha celebrato il pontificale da Requiem, S. E. mons. Vescovo Antonio Santin e sono seguite le esequie al catafalco. Alle 17 le reliquie del Santo Patrono della città sono state trasportate, processionalmente, dalla Cappella del Tesoro. All'altare del Santo sono seguiti i primi vespri pontificali, celebrante S. E. il Vescovo. Sin di primo mattino si è iniziato il pellegrinaggio al cimitero, dove l'afflusso dei visitatori è andato sempre più intensificandosi, tanto che i viali del sacro recinto formicolavano di pietosi in gramaglie che facevano sosta alle tombe dei loro cari, sulle quali deponevano i mazzi di fiori del ricordo e dell'inestinguibile affetto.

Quest'anno, in mancanza di altri mezzi di trasporto, dovuto alle note ragioni, l'imponente servizio di trasporto delle migliaia di persone è stato effettuato quasi esclusivamente dal tram.

Le lampade OSRAM D hanno fama mondiale

Richiedete perciò sempre le lampade OSRAM D a *doppia spirale*, marcate in Decalumen (potenza luminosa) e con le indicazioni di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica (Watt).

OSRAM·D

2 SOLE PAROLE scritte in rosso dicono che "MISCELA BAR" è il miglior sostituto del caffè coloniale

IN VENDITA IN TUTTI I NEGOZI

TORREFAZIONE ZENIT ESCLUSIVISTA

INDIANA - VENEZIA

OGGI OGGI

Vendita del Venerdì

ÖHLER S. A.

REUMATISMO

Non ricorrete che in caso di formale prescrizione del sanitario, a medicine che possono influire sull'intero organismo: dai reumatismi liberatevi col Linimento Sloan, di uso esterno. La sua rapida azione riscalda la parte sofferente e ne placa il dolore. In tutte le farmacie: L. 8,50 la bottiglia.
Usate sempre lo Sloan contro reumatismi, raffreddori di petto, lombaggini, sciatica, nevriti, mal di schiena, dolori nevralgici

Prodotto di fabbricazione italiana
FORMULA DEL DOTT. SLOAN
(Aut. Pref. Milano N. 45193-3/8/39-XVII)

Linimento SLOAN ELIMINA IL DOLORE

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

NOTIZIARIO SPORTIVO

I cestisti dell'„Aquila" ricevuti dal Federale

Ieri mattina il Federale ha ricevuto, alla Casa del Fascio, gli atleti componenti la squadra di pallacanestro del Dopolavoro aziendale «Aquila», vincitrice del campionato nazionale di prima divisione, presenti l'ispettore di Zona dell'O.N.D., l'ispettore di Zona per il Muggesano e il segretario politico del Fascio di Combattimento di Muggia. Gli atleti erano accompagnati dal presidente del Dopolavoro e dai dirigenti.

Il camerata Marconi, nel presentare la squadra, ha espresso la volontà dei dirigenti e dopolavoristi di operare sempre di più e meglio, ed a nome degli atleti ha rimesso al Federale l'importo di lire 300 per le attività assistenziali del Partito, in luogo di un rancio.

Il Federale ha avuto parole di vivo elogio ed incitamento ed inoltre si è compiaciuto vivamente per il gesto fascista.

Triestina-Lazio
per il campionato riserve

Domenica, allo Stadio, la squadra cadetti della Triestina darà la replica ai romani della Lazio per la gara del campionato riserve. I rosso-alabardati sono reduci dal primo punto conquistato fuori casa ed è da credere che essi sapranno ora iniziare un nuovo periodo di ripresa, onde imitare i colleghi della prima squadra. La gara si inizierà alle 14.30 e sarà preceduta, con inizio alle ore 12.30, dalla gara di campionato S. P. Triestina-Ausonia.

Ponziana-Fiumana
domenica a Sant'Andrea

Domenica la squadra ponzianina ospiterà, sul terreno di Sant'Andrea, la volitiva formazione della Fiumana. Ambedue le compagini sono reduci da due brucianti sconfitte, è quindi da attendersi una partita accanita, nella quale tenteranno di imporsi a vicenda, per riscattare le mediocri precedenti prove.

La partita avrà inizio alle 14.30.

Oggi s'iniziano al Ferroviario i «criteria» nazionali di pattinaggio
Tutti i campioni italiani presenti

Sul campo «Costanzo Ciano» (viale Regina Elena 49), avranno luogo oggi le prime due gare della grande riunione di pattinaggio, indetta e organizzata dalla F. I. H. P. in collaborazione col Dopolavoro Ferroviario. Con inizio alle 14.30, verrà disputato per primo il «criterium» interzona femminile sulla distanza di metri 500, al quale farà seguito il «criterium» maschile, che è fissato sulla distanza di metri 10.000. Tanto alla prima gara che alla seconda, prenderanno parte i migliori e le migliori esponenti del pattinaggio italiano.

Nulla è stato trascurato da parte degli organizzatori perchè la bella manifestazione, che, com'è noto, si concluderà nella giornata di domenica, abbia uno svolgimento regolare e segni, nello stesso tempo, un magnifico successo sportivo e spettacolare.

Speriamo che il tempo sia un po' benigno con gli organizzatori, con i protagonisti delle gare in programma e col pubblico, il quale ultimo non mancherà certo di affollare il bel campo di viale Regina Elena.

Alcune partite in Italia d'una squadra romena di rugby

ROMA, 2

La squadra dello Stadiul Roman di Bucarest, una tra le più forti del rugby romeno, si è rivolta alla Federazione italiana di rugby, avendo l'intenzione di effettuare in Italia, alla fine dell'anno solare, una serie di incontri da disputarsi con alcune squadre partecipanti al campionato di divisione nazionale. La Federazione italiana ha aderito alla proposta.

Come abbiamo pubblicato nelle «Ultime Notizie di ieri, il DD. SS. ha assegnato la vittoria per 2-0 al Bologna nella burrascosa partita col Milano ed ha multato la società lombarda con 10.000 lire. Anche la Triestina si è vista infliggere una multa di 1500 lire.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Alle 20.30 riunione ordinaria.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre-Novembre	31	2
Rendita 5%	93.40	93.20
Rendita 3½%	73.40	73.40
Redimibile 3½%	71.85	71.—
Redimibile 5%	94.40	92.40
Obbligaz. Tre Venezie	91.30	91.35
Buoni Tes. nov. 1940	99.60	99.65
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	90.25	90.15
Buoni Tes. nov. 1944	95.90	96.—
I. R. I.	459.50	459.50
I. R. I. «Stet» 4%	650.—	650.—
I. R. I. «Mare» 4½%	488.—	491.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	500.—	499.—
Elettr. Ferrovie Stato	468.—	467.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	403.—	400.—
Fond. Tre Ven 4%	399.—	399.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	4240.—	4220.—
Assicuratrice Italiana	589.—	580.—
Infortuni	1870.—	1880.—
Riun. Adriatica ser. A	1920.—	1920.—
Riun. Adriatica ser. B	1820.—	1840.—
Gerolimich	200.—	200.—
Istria-Trieste	266.—	266.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	992.—	995.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	392.—	390.—
Tram	162.—	170.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	153.—	151.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	292.—	293.—

CAMBI: Londra 79.21; New York 19.80; Francia 44.90; Belgio 330; Svizzera 444.50; Jugoslavia 44.45.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 3 novembre 1939:

Turno generale: Marinai: 845, 813, 847, 833, 849; giovani coperta: 341, 343, 344, 347, 348; mozzi coperta: 468, 469, 471, 472, 473; ingrassatori: 161, 163 166, 168, 169; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 813, 834, 836, 839, 844; carbonai: 394, 395, 396, 397, 401.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 363, 388, 427, 429, 430; giovani coperta I: 159, 144, 160, 161, 162; giovani coperta II: 81, 82, 83, 84, 85; mozzi coperta: 117, 129, 130, 131, 132; fuochisti nafta: 381, 317, 382, 333, 384; fuochisti carbone: 215, 227, 228, 229, 230; carbonai: 224, 225, 227, 228, 229.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domani e domenica gita sciatoria a Camporosso con salita al Lussari. Informazioni in sede. Domani escursione sull'altipiano. Domenica gita ad Acquaviva-Valmorasa con salita al Monte Sbeunizza.

«Dimm». Sezione A. Questa sera cena sociale. Domani replica della commedia di Goldoni: «I quattro rusteghi», prenotazioni e ritiro posti presso la segreteria sociale. Al 17 corr. avranno inizio i corsi di ginnastica ritmica tenuti come ogni anno dalla professoressa Lenardi. Prossima apertura della biblioteca sociale. Fra breve avranno inizio i corsi di lingua, la scuola di recitazione, il tiro a segno e i giochi vari. — Sezioni B e C. Iscrizioni alla sezione filodrammatica e alle squadre di palla a volo e palla a sfratto. Prossima apertura della biblioteca sociale.

«Dica». Biblioteca dalle 19.30. Convocazione calcisti in sede alle 20. Nel pomeriggio, domani e dopodomani, campo Sant'Andrea continuazione campionati sociali di tennis. Campo. Via Revoltella 19, incontro di bocce.

Artigiano. Domenica alle 18 il prof. Perfetti ed Ester Valter presenteranno al Dopolavoro Artigiano in via Coroneo 8 un'attraente programma di prestidigitazione, illusionismo, fantasie, imitazioni, ecc. Dopolavoristi lire 1. Bambini sotto ai 6 anni ingresso libero.

Jutificio-Pastificio Triestino. Domani alle 20.30 in sede, piazza dell'Impero 7, concerto corale con il coro del Dopolavoro «A. Casalini».

Ferroviario. Domani e domenica, nelle due sedi di piazza Vittorio Veneto si avranno degli interessanti spettacoli cinematografici. Al Vittorio Veneto le proiezioni di domani e di domenica avranno inizio alle 15.30 e alle 17.30; S. Vito, cinema alle 16.30, 18.30 e 20.30. Sullo schermo «Sepolcro indiano» ed «Eravamo sette sorelle».

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Questa sera la sede resta aperta. Domani e domenica gita di due giorni. Inoltre domenica passeggiata sul Carso-Monte Concusso. Ritrovo alle 8 Rotonda Boschetto.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA capace cucinare e altri lavori, lunghi attestati, offresi per piccola famiglia. Cassetta 31892 A. Unione Pubblicità. 31892 A

ANZIANA perbene offresi lavori domestici, presso piccola famiglia, cambio vitto alloggio. Kandler 3, Singer. 45924 A

BRAVA cucina e tutti lavori, giovane, presenza, offresi stabile, attestati. Caccia 6, portiere. 77837 A

CUOCA capacissima, ottime referenze, casa signorile, offresi. Via XXX Ottobre 6, quarto. 77792 A

CUOCA tutto fare, anche cucinare, offresi per trattoria. Madonna Mare 19, quinto. 77826 A

DOMESTICA oppure prestaservizi tutto giorno, capacissima, con buoni attestati, offresi. Via S. Nicolò 32. 45952 A

DONNA offresi prestaservizi tutto il giorno, con attestati. Via S. Nicolò 2, portinaia. 45909 A

FRIULANA tutto fare, lunga pratica, offresi. Via Commerciale 13. 77786 A

OFFRO mia domestica 45-enne raccomandabilissima piccola famiglia. Telefonare ore 10-11 e 16-17, n. 36-69. 77838 A

PRESTASERVIZI capace tutto offresi per pomeriggio. S. Maurizio 9-I, sinistra, interno. 45943 A

PRESTASERVIZI giovane capacissima cucinare offresi tutto giorno. Crispi 15, ultimo. 45927 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Bonomo 1, porta 21, quinto. 31916 A

PRESTASERVIZI onesta volonterosa capace offresi ore combinarsi. Cassetta 31884 A. Unione Pubblicità. 31884 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, brava cucinare, ore da combinarsi, offresi. Via Petronio 9, porta 19. 9959 A

RAGAZZA per bambino, miti pretese, offresi. Timeus 1, presso Tosoni. 77819 A

RAGAZZA giovane tutto fare offresi stabile o prestaservizi. Valdirivo 13, pianoterra. 45917 A

RAGAZZETTA 16-enne principiante piccola famiglia, amante bambini, offresi. Istituto 40-I. destra. 77846 A

RAGAZZETTA offresi stabile. Via Trento 16, portinaio. 77780 A

STRANIERA giovane offresi per alcune ore al giorno presso buona famiglia. Offerte Cassetta 31890 A. Unione Pubblicità. 31890 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 77811 B

CAMERIERA perfetta cercasi, sappia cucire, ottime referenze, dalle ore 8-18. Paganini 2, Bondi. 77806 B

CONIUGI cercano per Padova domestica 30-enne tutto fare, cucina, presentarsi solo con ottime referenze. Leitner, XXX Ottobre 13. 77810 B

CUOCA, cameriera, ragazza capace cucinare, prestaservizi, cercasi. XX Settembre 12, pianoterra. 31912 B

DOMESTICA stabile, capace cucinare, con attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45918 B

DOMESTICA tutto fare, sanissima, onesta, sappia bene cucinare, ottimi attestati, cercasi. De Micheli, Battisti 33, secondo. 45928 B

PRESTASERVIZI mattina, ore da combinarsi. Lazzaretto Vecchio 3, sinistra. 9235 B

PRESTASERVIZI mattina cerca piccola famiglia. Presentarsi 9-12, via Ascoli 5. 45933 B

PRESTASERVIZI pratica, attestati, 2 volte al giorno, cercasi. Ariosto 3, mezzanino. 45931 B

PRESTASERVIZI giovane pratica per mattina cercasi. Cologna 10, porta 10. 45948 B

RAGAZZA ore mattina cercasi. Viale XX Settembre 74, porta 11. 77843 B

RAGAZZA giovane, disposta recarsi Toscana, cercasi. Vecellio 2, secondo piano, porta 15. 77815 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. A. SIGNORINA buona famiglia offresi praticante ufficio. Cassetta 31893 C. Unione Pubblicità. 31893 C

ATTIVO 35-enne già parte direttiva, vaste cognizioni commerciali, lunga pratica mostre, referenze, garanzie, offresi anche fuori Trieste. Cassetta 31899 C. Unione Pubblicità. 31899 C

CORRISPONDENTE commerciale perfetto tedesco, francese, spagnolo, offresi ore serali. Cassetta 31786 C, Unione Pubblicità. 31786 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi offresi. Via dell'Istria 84-I. 77847 C

INGEGNERE agrario pratico bonifiche offresi quale direttore grande azienda agraria. Offerte Cassetta 31883 C. Unione Pubblicità. 31883 C

SIGNORINA giovane offresi quale insegnante bambini. Cassetta 31893 C, Unione Pubblicità. 31893 C

SIGNORINA italiano, tedesco, diplomata bambini, offresi. Scrivere tessera 427631, postarestante. 45940 C

SIGNORINA seria, onesta, offresi quale riscuotitrice od altro lavoro, miti pretese. Crosada 16, Bar Rocco. 45908 C

SIGNORINA straniera offresi per bambini. Via Alfieri 2, pianoterra. 45945 C

17-ENNE praticante ufficio offresi. Conoscenza dattilografia. Assolto avviamento commerciale. Cassetta 31769 C. Unione Pubblicità. 31769 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 8. 13 CC

ABITI cappotti uomo elegantissimi, confezionansi. Mantelli, rivolture, riparazioni prezzi modici. Gatteri 10-I, sartoria. 31934 CC

INFERMIERA diplomata per cure assistenza. Maria Borotto, via Crispi 36, porta 8. 45770 CC

QUALSIASI lavoro pellicceria assumesi, prezzi bassi. Indirizzo: via Cologna n. 2. 77800 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modici. Zudecche 2, secondo. 31856 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA principiante per negozio commestibili cercasi. Via Rossetti n. 39. 45891 D

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Rossetti 15, Rozza. 45937 D

GARZONA sarta donna cercasi. Rivolgersi barbiere via Galatti 24. 77817 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via San Nicolò 30. 45836 D

GIOVANE onesto negozio olii cercasi. Via Brunner 6. 31932 D

LAVORANTE parrucchiera capacissima cercasi. Piazza Garibaldi 2-I. 31917 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Carducci 12, sartoria. 7711 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Rosada, Gallina 5. 45951 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 45934 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Palestrina 4. 77807 D

SPEDIZIONI impiegato indipendente ramo importazione esportazione, perfetta conoscenza tedesco e possibilmente francese, cerca primaria ditta, offerte con referenze Cassetta 31889 D, Unione Pubblicità. 31889 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota con comodo cucina cercasi. Offerte Cassetta 31909 E, Unione Pubblicità. 31909 E

IMPIEGATO stabile cerca matrimoniale lussuosa, bagno, comodità moderne, indipendente, vitto o comodo cucina, preferibile centro. Piazza Cavana 5, fotografo. 77816 E

UFFICIALE marittimo cerca camera uso salotto, bagno, riscaldamento, cameretta, deposito, indipendente, famiglia seria, distinta, garanzie, eventualmente appartamentino mobiliato. Tessera Unuci 49410, fermo posta. 77802 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRO matrimoniale ingresso libero coniugi amici comodità vitto. S. Nicolò 2, primo. 45949 F

A. A. A. MOBILIATA, vitto buono, prezzo conveniente, affittasi. Torrebianca 29-II, angolo XXX Ottobre. 77845 F

A. A. BELLA stanza, bagno, telefono, affittasi prontamente. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 31923 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 31920 F

A. A. CENTRALE stanza vitto conforto 300 affittasi. Indirizzo Piccolo. 45950 F

A. A. MOBILIATA vitto affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 31933 F

A. CENTRALE signorile stufa affittasi distinto, anche giorni. Valdirivo 16, secondo. 77821 F

A. ELEGANTE centralissima, vitto, telefono, ascensore, unico subinquilino. S. Nicolò 36-II, angolo via Dante. 77825 F

A. MATRIMONIALE signorile, bagno, comodo cucina. Valdirivo 11, primo, sinistra. 77840 F

A. MOBILIATA due persone, vitto familiare, affittasi. Timeus 12, secondo. 77782 F

A. MOBILIATA ariosa due finestre affittasi. Rossetti 13-II, destra. 77828 F

A. SPAZIOSA bene arredata affittasi prontamente distinto. XX Settembre 27, primo. 77801 F

A. VUOTA senza comodo cucina affittasi. Corso Vitt. Em. 11-IV, Moro. 77822 F

BELLISSIMA mobiliata affittasi due distinti, prontamente. Udine 2, porta 11. 77829 F

CAMERA camerino comodo cucina. Segantini 6-I, Giacomini. 45938 F

CAMERA mobiliata d'affittare. Via Gatteri 18-I, destra. 77834 F

CAMERA chiara due letti, affittasi. Madonna Mare 3-II, destra. 45911 F

CAMERETTA vuota affittasi a persona dabbene sola. Via Torricelli 6-III. 45929 F

CAMERINO affittasi uomo. Palladio 2, porta 19. 45930 F

CAMERINO mobiliato soleggiato affittasi persona distinta. Nordio 9-II, destra. 45919 F

LETTO affittasi donna onesta, pulita. Scuola Nuova 20, porta 11. 77835 F

MATRIMONIALE, vitto, cura vestiario, paraggi Posta. Machiavelli 13, secondo. Travagin. 77833 F

MATRIMONIALE affittasi anche due amici. S. Francesco 34, porta 4. 45010 F

MOBILIATA termobagno ottimo vitto affittasi una due persone distinte. Merciari, Segantini 14, fermata filovia. 77850 F

MOBILIATA o vuota, senza cucina. Ginnastica 26-V, sinistra. 77803 F

MOBILIATA due letti, presso piccola famiglia, unico subinquilino. Rossetti 28-I. Lucchini. 77789 F

MOBILIATA, acqua corrente, riscaldamento, affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 10. 77790 F

MOBILIATA affittasi subito signora distinta, signorina. Crispi 50-I, sinistra. 45953 F

A 87 anni, con la benedizione della Chiesa, compiva la sua vita dedicata tutta alle cure della famiglia

Caterina ved. Lupetina nata Riosa

Ne dànno comunicazione ai parenti ed agli amici i figli **NICOLINA, IRENE, VINCENZO, ROMANITA, CARLO, RINA, EDOARDO** e **NORMA**, le nuore, i generi ed i nipoti.

Le esequie ebbero luogo ieri mattina.

Trieste, 3 novembre 1939-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

STANZA 1-2 persone, conforto, telefono, vitto familiare, affittasi. Via Machiavelli 13, porta 23. 77818 F

STANZA ingresso scale affittasi. Via Rossetti 17-III. 45912 F

VUOTA pulita affittasi presso persona sola. Marconi 40, p. 10. 45939 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. A. A. DIAZ 3 Associazione Insegnanti (altri volenti parteciparvi inviino «curriculum vitae»). Pagella valevole qualsiasi uso compreso prosecuzione studi. Ambiente distinto, termosifoni. Risultati completamente mossi, ringraziamenti pervenutici! Dosoddisfacenti (confrontate liste proposcuola: Annualmente risultati completi! Corsi diurni, tasse scuole pubbliche aumentate 25 p. c. Corsi serali, tassa 400 pagabili ratealmente. Corsi gratuiti: tedesco, francese, inglese. Matematica geometria pratica. Apertura lunedì. Iscrizioni anche festivi ininterrottamente: professor dottor Fernando Polacco, via Armando Diaz 3. 31924 G

A. BALLARE elegantemente imparerete prestissimo, rivolgendovi Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 31898 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 77814 G

A. STENOGRAFIA: corso completo: 50. Dattilografia: 25. Contabilità. Studio, S. Lazzaro 19. 31929 G

AFFIDATE scolari lezioni, ripetizioni, assistenza scolastica seria. Insegnante toscano specializzato medie inferiori. Besenghi 5 (scalinata), tel. 58-06. 14825 G

COMPAGNO cercasi per condividere spesa preparazione esami Magistrali superiori, materie filosofia pedagogia. Cassetta 31902 G, Unione Pubblicità.

ESAMI abilitazione e concorsi insegnamento metamatica scuole medie. Accurata preparazione per corrispondenza. Scrivere Cassetta 9 Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5635 G

FRANCESE, o comunque perfetta pronuncia, cercasi per due ore serali conversazione. Indirizzare modiche pretese. Cassetta 31905 G Unione Pubblicità.

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INGLESE, francese, tedesco, dattilografia! Mensilmente dieci lire. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 31904 G

ISTITUTO «Dante Alighieri», via Geppa 2, telefono 56-95. Preparazione conseguimento diploma: ragioniere, maestro; licenza: liceo classico, scientifico. 31711 G

«ITALIA», piazza Impero 16, telefono 91-63. Istituto scolastico fondato 1923. Associato «Gil», Iscritto E.N.I.M. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Corsi regolari e accelerati di Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio). Abilitazione magistrale. Maturità liceale classica e scientifica. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Scolari interni ricevono pagella valida tutti effetti e qualsiasi uso, compreso prosecuzione studi, iscrizione, frequenza e presentazione esami presso tutte Scuole regie (Circolare n. 3-5 p. g. «Enim», Roma, 11 ottobre 1939-XVII). Alunni ultimo corso superiore godono proroga servizio militare. Corsi diurni, serali. Ricupero anni perduti. Professori specializzati. Insegnamento razionale, profitto massimo. Informazioni, iscrizioni, giornalmente piazza Impero 16. 31919 G

PIANOFORTE, stanza (scolastica), qualsiasi attività, 5 mensili. Vidali 12, Scuola. 9958 G

RIPETIZIONI tutte materie elementari, medie inferiori, impartisce universitaria. Telefono 32223. 77791 G

SPAGNOLO, brasilianoportoghese, serbocroato, tedesco, eccetera, garantisco parlerete subito. Giulia 41. 31926 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MANCIA adeguata chi consegna spillo oro con piccole perle smarrito tragitto Albergo Excelsior, XX Settembre 51-II, porta terza. 77823 H

OROLOGIO metallo bianco foderato pelle automatico smarrito 2 novembre, caro ricordo. Mancia 100 lire. Indirizzo Piccolo. 77824 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

AFFITTANSI 1.o dicembre: appartamenti 2 stanze cucina ed annessi. Picciola, Torrebianca 14, telefono 36-04. 45859 I

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro, cinque stanze, massimo conforto, splendida vista mare, autorimessa, affittansi prontamente, nuovo stabile Hermet 4. 31834 I

APPARTAMENTO bellissimo, salone, altre quattro stanze, ricchi accessori, tutto mobiliato, affittasi subito distintissimi. Offerte Cassetta 31930 I. Unione Pubblicità. 31930 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 31908 I

NEGOZIO d'angolo centro affittasi. Telefonare 64-75. 77749 I

QUARTIERE centrico dieci stanze accessori affittasi. Indirizzo Piccolo. 77839 I

QUARTIERE moderno, casa nuova, 2, 3 camere, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Sonnino 49-51. 45941 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO casa nuova 3 stanze, bagno, camerino, centro, cercasi. Offerte Cassetta 31887 L, Unione Pubblicità. 31887 L

QUARTIERE piccolo mobiliato cercasi. Scrivere tessera postale n. 427685, fermo posta Trieste. 77783 L

QUARTIERE camera e cucina cercasi. Rivolgersi corso Vitt. Em. III, 26, II piano. 77809 L

STATALE piccola famiglia cerca due stanze e cucina, vicinanze S. Giovanni. Banocci, Timeus 7. 45921 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. PELLICCIA cavallino nero, persiano, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 31837 M

A. OCCASIONISSIMA vendesi meravigliosa pelliccia persiano nuova. Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 31910 M

A. SCALDABAGNO Vaillant, aspiratore 220 Volt. Fonderia 5-I, destra. 77812 M

BILANCIA decimale portata mille chilogrammi, vendesi occasione. Indirizzo: Sodificio Triestino, via SS. Martiri 16. 45923 M

CANARINI due con gabbie vendonsi lire 80. Indirizzo Piccolo. 77781 M

CANDELABRI argento magnifici artistici antichi pesanti, brillante sei grani, perfetto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45936 M

CAPPOTTI due, loden uomo nuovi, occasione vendonsi. Maiolica 14, porta 5. 45932 M

CAPPOTTO donna, uomo, collaro pelo nero, specchio grande vendonsi. Pasquale Revoltella 18, Bon. 45942 M

CAPPOTTO signorina moderno, pesante, nuovissimo, vendesi 140 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 45947 M

CARROZZELLA da bambino fonda, «Phoenix», vendesi. Foro Ulpiano 6, porta 5. 77788 M

CARROZZELLA fonda, altra sport moderne, nuovissime, vendonsi occasione. Rossetti 11. 77794 M

CARROZZELLA nuovissima ultimo tipo vendesi causa partenza. Via Bosco 17, porta 19. 77793 M

CINE Pathè Baby con macchina presa, diverse pellicole, vendonsi. Carducci 2-V, destra. 77848 M

FRANCOBOLLI Europa Oltremare albums Schaubeck vendonsi ad amatori. Indirizzo Piccolo. 45946 M

MACCHINE cucire Necchi, altre occasione industriali, famiglia, qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 31914 M

MACCHINE scrivere, addizionatrici, calcolatrici, noleggiansi prezzi minimi. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 31911 M

PELLICCIA tutta bianca, splendida, nuova, misura grande, occasione vendesi. Piazza Impero 8-II. 45935 M

PELLICCIA uomo collo persiano ottimo stato lire 450; vestito uomo grigio figura forte, giacchettone quasi nuovo, ragazzino mantella Piccola Italiana 10-enne vendonsi. Indirizzo Piccolo, dalle 15-17. 77831 M

PELLICCIA nera, altra grigia, volpe, lupo. XX Settembre 33-II, destra. 45913 M

PELLICCIA nera donna vera occasione 14-17. Indirizzo Piccolo. 45914 M

PELLICCIA grigia vendesi occasione. Palladio 10, porta 6. 45920 M

RADIO buonissima vendesi 170. Montecchi 5-III. 45944 M

RADIO Philips con tastiera recentissima quattro onde vendesi giornata. Raffineria 1-I, sinistra. 77841 M

RADIO trionda vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4-II. 31922 M

SPARHERD Patent n. 4 seminuovo. Via Cologna 44, portinaia. 77785 M

SPORT molleggiata cendesi. Via Galleria 11, mezzanino. 77787 M

STUFA gas «Siemens» seminuova vendesi. Istituto 5-III, porta 16. 77820 M

TAPPETI persiani, bronzi indiani vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 77798 M

TAPPETO verde 300 per 400. Via Ginestre 13, porta 7. 45925 M

VIOLINI, chitarre, mandolini, fisarmoniche, foto, fonografi, prezzi imbattibili, eliminazione articoli. Piazza Garibaldi 9. 77842 M

VOLPI due nuove vendonsi occasionissima. Via Commerciale 18-I. 77797 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CAPPOTTO ufficiale comperasi, media statura, buone condizioni. Cassetta 31896 N, Unione Pubblicità. 31896 N

COMPERANSI coperte lana usate. Via Commerciale 18-I. 77796 N

ENCICLOPEDIA Treccani acquistasi occasione. Specificare offerta con, senza mobile. Cassetta 31771 N, Unione Pubblicità. 31771 N

PARASTUFA cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 31906 N, Unione Pubblicità. 31906 N

SEGA a nastro prezzo conveniente cercasi. Via Molino Vapore 6. 45016 N

VOLPI argentate coppia buono stato acquistansi. Valdirivo 32-II, destra. 045727 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: accertatevi: assortimento mobili magnifici, garantiti, convenientissimi. 45715 NN

ARREDAMENTO completo appartamento, quadri, tappeti, lampadari, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 77804 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divaniletto 130, materassi lana 130, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 45800 NN

COLAPIATTI cromati da appendere, servizio caffè argento porcellana vendonsi. Indirizzo Piccolo. Dalle 15-17. 77832 NN

DIVANO seminuovo e vestito marinaio bambino 10-enne vendonsi occasione. Carlini, Margherita 11-II. 45954 NN

DIVANOLETTO vendesi occasione. Crispi 48, tappezziere. 77813 NN

OTTOMANA con materasso crine vegetale vendesi. Esclusi rivenditori. Via Bramante 8, quarto. 77784 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi causa partenza. Alfieri 9, porta 1. 31927 NN

PIANINO germanico rara perfezione occasionissima vendesi. Carducci 32, secondo. 31921 NN

PIANINO come nuovo, magnifica voce, vendesi. D'Azeglio 3-II, Schmon. 45922 NN

SALA pranzo grandiosa lussuosissima studio magnifico imponente signorile, altri oggetti, vendonsi. Valdirivo 11, primo, porta mezzo, 10-12, 14-16. 77805 NN

SALOTTO stile bellissimo, oggetti diversi, vendonsi ottima occasione. Cicerone 10. 77836 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 45906 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

RICERCHIAMO impiegato concetto 700 mensili. Richiedesi cauzione. Trevenezie, Savorgnana 6, Udine. 5632 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA corsa vendesi. Cellini 3, negozio frutta. 77827 Q

BICICLETTA uomo, donna, seminuove, vendonsi occasione. Dopo ore 15. Piccardi 8, destra. 45926 Q

BICICLETTA donna, altra uomo ballon, complete, vendonsi. S. Francesco 9, portinaio. 31931 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ASSOCIEREI signora con 20.000 negozio attivo, serietà. Cassetta 31891 R, Unione Pubblicità. 31891 R

NEGOZIO mode confezioni vendita abbigliamento femminile vendesi. Cassetta 31900 R. Unione Pubblicità. 31900 R

NEGOZIO rimagliatura calze macchina forte clientela vendesi. Settefontane 9. 31928 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASETTA con orto, giardino, acquistasi, possibilità comunicazioni. Offerte Cassetta 31882 S. Unione Pubblicità.

COMPRAVENDITA case, casette, tenute, negozi. Mutui. Palma, Goldoni 10, primo. 77849 S

OCCASIONE! Grande villa vendesi Barcola Riviera. Offerte Cassetta 31895 S, Unione Pubblicità. 31895 S

STABILE con 1400 mq. terreno vendesi 132.000, altro mezzo 116.000. Trattasi direttamente, esclusi mediatori. Tessera 14939 postarestante Trieste. 77830 S

VILLA due quartieri, giardino, villetta 3 vani, giardino, vendonsi, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 31915 S. Unione Pubblicità. 31915 S

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAPPELLI signora elegantissimi, recentissimo arrivo, prezzi concorrenza, vende Scrosoppi, Corso 29. 77844 V

IMPERMEABILI, giacche in pelle, pronti, vendita occasione. Valdirivo 11, lavoratorio. 45742 V

OCCASIONISSIMA! Impermeabili poosima garanzia, prezzi convenientissimi, peline doppio tessuto gran marca masvende Paternost, Foro Ulpiano 3-I. 31907 V

Pietro Pertot

d'anni 39, dopo brevi sofferenze spirava questa mane, munito dei conforti religiosi.

Le dolenti sorelle **EMILIA in FAGGI, CARLA** col marito **LUIGI GABBAIS**, il fratello **GIOVANNI** con la moglie **DORA**, i nipoti, nonchè tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 4 corr. alle ore 10, dalla cappella del cimitero di Barcola.

Trieste, 2 novembre 1939-XVIII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

CARLO PIPPAN

non è più.

Addolorati, ne dànno il triste annuncio le sorelle **GIUSEPPINA OLIVETTI** e **MARIELLA ved. PINI** (assenti), la famiglia **SCHILLAN**, la cognata e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi venerdì alle ore 14.30, dall'Ospedale Regina Elena.

Dopo lunghe ed atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi, si spegneva

AGNESE RIGLER ved. BRATINA

d'anni 77

Ne dànno il triste annuncio i figli **EMMA, CARLO** e **ROMANO**, le nuore **PAOLA** e **NINA**, il genero **CARLO PROSEN** e i nipotini.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.

Muggia, 3 novembre 1939-XVIII.

TEATRI E CONCERTI

"Una famiglia allarmante„ di Savory, stasera al Verdi

Dopo il grande successo conseguito domenica dalla comica commedia di Gerald Savory «Una famiglia allarmante» la Compagnia Benassi-Carli, che ne ha offerto un'esecuzione briosa ed elegantissima, ha deciso di replicarla stasera alle 20.45, in seguito alle numerose richieste e già fa presagire forte affluenza di pubblico.

***

E' attesissima la recita in onore di Memo Benassi che si darà domani, alle 20.45 con una importantissima rievocazione della commedia di Ibsen «Spettri», di cui il Benassi è interprete profondamente espressivo. Si rammenterà che l'insigne attore è stato vivamente ammirato quando sulle stesse scene apparve nel '23 accanto ad Eleonora Duse, l'ultima volta che la indimenticabile recitò al nostro Verdi, prima di partire per l'America, ove doveva chiudersi la sua nobilissima vita.

Nella parte della madre di Osvaldo, il nostro pubblico vedrà Laura Carli che ha assunto questa ardimentosa interpretazione dopo una meditata preparazione. Per questa recita vi è moltissimo interessamento giacchè il pubblico vuole testimoniare a Memo Benassi costante e fervida considerazione e ammirazione per le sue generose e inteligenti fatiche d'arte. Il teatro è infatti già in gran parte venduto.

I concerti al Castello

Viva è l'attesa per la prima audizione del ciclo dedicato ai «Grandi romantici», che si svolgerà domenica 5 novembre alle 17.30, nella sala veneta del Castello di S. Giusto.

Il nostro valente complesso «G. Tartini» eseguirà tre composizioni di Francesco Schubert, e precisamente: 1) Quartetto in la min, op. 29 - Allegro ma non troppo - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro moderato; 2) Tempo di quartetto in do minore (opera postuma); 3) Quartetto in re minore (opera postuma) - Allegro - Andante con moto (variazioni sul tema «La morte e la fanciulla») - Scherzo (allegro molto) - Presto.

Nuova rivista al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico l'applaudita Compagnia della Rivista Italiana presentata da Reichel, dà la nuova divertente rivista in 12 quadri «Scommettiamo» di Mariotti e Reichel. Dirige il m.o R. Sannicandro.

Società dei Concerti. I soci che non avessero ancora ritirata la nuova tessera di abbonamento per l'anno sociale 1939-1940-XVIII, sono pregati di voler passare in sede (via della Borsa 2) da lunedì 6 corr. in poi.

Recite di filodrammatici

«I quattro rusteghi» al «Dimm». Sabato la filodrammatica della Sezione A darà in replica la commedia «I quattro rusteghi», di Carlo Goldoni.

«I figli del marchese Lucera» al Ferroviario. La filodrammatica «E. Duse» rappresenterà fra qualche giorno «I figli del marchese Lucera» di G. Gherardi. I migliori elementi del complesso prenderanno parte alla recita, che si annuncia interessante e divertente.

RADIO
3 novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari a cura dell'E. R. R.: «Radiogiornale Balilla». — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.25: Radio sociale. — 13.15: «Centocinquanta, la gallina canta», di Achille Campanile, allestimento di Gino Leoni, orchestrina diretta dal m. E. Storaci. — 13.40: Dischi di musica da camera. — 16: E. R. R.: Lezione per gli allievi marconisti. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. — 17.15: Concerto del soprano Rachele Buffoni. — 19.40: Dischi di melodie e romanze. — 20.10: Dischi. — 20.40: Radio sociale. — 21.10: **Canzoni e ritmi**, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21.40: Le singolari inchieste del giudice Bertrando: **«Ridda di milioni»**, un atto e due quadri di M. Datri ed E. Mor. — 22.10: **Concerto** diretto dal m.o Mario Gaudiosi. — 23.15: Musica da ballo.

L'inaugurazione del Battaglione Alpini ad Arsia

Domenica avrà luogo ad Arsia, con l'intervento di S. E. Manaresi, l'inaugurazione del nuovo Battaglione di alpini in congedo, costituito da operai di quelle miniere. Il Battaglione «Guido Corsi» interverrà con una forte rappresentanza di fiamme verdi. Le iscrizioni alla manifestazione si chiudono irrevocabilmente questa sera alle 20 in sede (via Milano 2), che sarà aperta dalle 19 alle 20.

Inediti di poeti triestini

Questa sera alle 17, avrà luogo nella sala centrale della Mostra d'arte nel Padiglione del Giardino pubblico, l'annunciata dizione di lavori inediti di poeti triestini, affidata allo scrittore Vladimiro Miletti.

Non passate sotto alle scale a piuoli!

Vuole una fra le tante credenze superstiziose del popolo, che il passare sotto a una scala a piuoli porti sventura. La casalinga Antonietta Fiorello, di 48 anni, abitante in via Pozzacchera n. 6, passando ieri per il Corso Vittorio Emanuele III, vedendo una scala appoggiata alla facciata del palazzo del Banco di Napoli, non ha voluto tener conto della credenza superstiziosa e... ha dovuto recarsi all'ospedale Regina Elena perchè la scala, cadendole sulla testa, le ha prodotto una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, guaribile in due settimane.

Fuoco di fuliggine. Ieri sera, verso le 19.40, i vigili del fuoco sono stati chiamati al n. 11 di via Sara Davis per spegnere un incendio di fuliggine

Cronaca giudiziaria

Esercenti puniti per maggiorazione di prezzi

(Pretura penale) Davanti al Pretore sono comparsi gli esercenti Oreste Mosca, con negozio di salumeria in via della Scalinata 6; Angelo De Rosa, con negozio di commestibili in via del Molino a vento; Antonio Covacich, con negozio in via Settefontane i quali, per avere venduto del burro a un prezzo superiore a quello fissato dal listino, sono stati condannati con 100 lire di ammenda ciascuno.

Alla stessa ammenda è stata punita Lucia Loredan in Maurich, con negozio di commestibili in via dell'Istria 14, per avere venduto del riso camolino a un prezzo superiore a quello fissato dal listino.

Pretore dott. Locuoco; cancelliere Fattori.

Ubriaco e litigioso

(Pretura penale) Giorgio Zanellato fu Celeste, di 39 anni, abitante in via della Piccola fornace 3, una sera dello scorso aprile, entrato ubriaco in un bar di via Settefontane, trovò da dire con un cliente. Buttato fuori dal locale lo Zanellato continuò a gridare e a tempestare di pugni colui col quale s'era messo a litigare.

Un vigile urbano, subito accorso, troncò la baruffa, accompagnando il Zanellato al settore.

Comparso davanti al Pretore lo Zanellato s'è buscato tre mesi di arresto.

Pretore dott. Locuoco; cancelliere Fattori.

Un dono inatteso

Anche la sorpresa ha la sua parte gradevole nel piacere di ricevere i doni che sono d'abitudine per le ricorrenze festive. Perciò, se vorrete procurare ai vostri amici la letizia di un dono inatteso (parliamo degli amici, certo moltissimi, che gustano il buon tabacco) offrite loro qualcuna delle belle ed eleganti scatole di sigarette fini del nostro Monopolio. Dalle semplici confezioni di 50 e 100 squisite *Macedonia extra* che sono le preferite dal gran pubblico, alle ricche scatole di legno intarsiato che comprendono un vario assortimento dei tipi più gustosi e aromatici, è possibile una scelta a prezzi relativamente non maggiori di quelli che si spendono per i doni più usuali.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Comp. Benassi-Carli. 20.45: «Una famiglia allarmante», di Gerald Savory.

ROSSETTI. 15: «Il fornaretto di Venezia»; segue grande varietà.

NAZIONALE. 14.30: «La squadriglia degli Eroi», con Paul Hartman.

EXCELSIOR. 14.30: «Spionaggio», con Greta Nissen, P. Cavanagh. Esci. Eia

PRINCIPE. 14: Ultimo: «Eravamo 7 vedove», con Gandusio.

FENICE. 14.30: «Il tesoro dei tropici», con R. Deltgen, V. Langen.

FILODRAMMATICO. 15.30: Comp. Reichel con nuova rivista «Scommettiamo!!». Sullo schermo «Segreti della flotta» C. Nagel. I visione.

ITALIA. 14.30: Sangue d'artista», con Marta Eggerth. Ultimo giorno.

REGINA. 14: «Il Bar del Sud», emozioni nel Marocco con Charles Vanel, Tania Fedor. L. 1.

IMPERO. 15: «Io, suo padre», il più grande successo dell'annata.

REALE. 16: «Ragazze sole», film piccante con Danielle Darrieux.

GARIBALDI. 14: «Ultimatum di mezzanotte», con H. B. Warner e Hezel Terry. L. 1.

MASSIMO. 14: «Desiderio di re», colosso musicale con Grace Moore, Franchot Tone. L. 1.

NOVO CINE. 16: «Gli eroi della prateria» e «Ridolini e la Mano Nera».

MODERNO. 16: «Il re dei chiromanti», con E. Cantor e «La morte nera».

ODEON. 14: «L'uomo che amo», con Charles Boyer e Jean Arthur.

ARMONIA. 15.30: «L'intrusa», Danielle Darrieux. Nuovo varietà.

SAVOIA. 16: «Quando la vita è romanzo», Grace Moore, M. Douglas.

AZZURRO. 15.30: «Baciami così!», M. Carroll, F. Lederer, Mischa Auer.

POPOLO. 15.30: «Ianosik il ribelle», amoroso, passionale. Epopea incomparabile di un eroe. Colosso.

VITTORIA. 16: «Pronto per due», con Barbara Stanwyck, H. Marshall.

VITTORIA. 16: «Una donna vivace», Ginger Rogers, J. Stewart.

RADIO. 14: «Il principe Azim», film grandioso a colori naturali.

CENTRALE. 14: «Cerco il mio amore», G. Rogers, F. Astaire. Ridolini.

ADUA. 14: «La costa dei barbari», E. G. Robinson. Segue: «Frankenstein».

VENEZIA. 15.30: «Delitto e castigo», Madeleine Ozeray. Ridolini.

BELVEDERE. 15.30: «I due derelitti», dal romanzo di P. Decourcelle.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.

SETTE NANI (Cologna 28, Tel. 50-15). Stasera festa dei fiori. Allegria.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.

RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giusto, patrono di Trieste, Valentino, Quarto, Silvia.

DECESSI (1.o e 2 novembre 1939-XVIII): Schillan ved. Gherdol Maria, a. 85; Riosa ved. Lupetina Caterina, a. 86; Wrulich Melania, a. 81; German Gioconda, a. 3; Bradac in Pangos Anna, a. 79; Prodan ved. Martellani Carolina, a. 84; Maldini Riccardo, a. 74; Surian Marina, g. 2; Trampus Gabriele, a. 28; Veronese Agostina, a. 23; Glavich in Fabiani Alfonsa, a. 73; Giani ved. Viezzoli Luigia, a. 56; Soldini Teodoro, a. 43; Scodler Giuseppe, a. 55; Pippan Carlo, a. 53; Zecchini Stefania, a. 8; Canova Fulvio, g. 2.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

Domani all'Excelsior

La **Minerva Film** presenterà **un film a colori naturali**

Il pirata ballerino

(Dancing Pirate)

«Un'avventura senza precedenti»

Interpreti:
STEFFI DUNA
CHARLES COLLINS
FRANK MORGAN

Un film che vi entusiasma!

LA GRANDE LUCE

(MONTEVERGINE)

con AMEDEO NAZZARI
presentato dalla «Generalcine»

Vi appassiona, vi commuove, vi avvince!

Domani in prima visione al Supercinema Principe

FILODRAMMATICO ore 15.30

Compagnia RIVISTE REICHEL nella novità

Scommettiamo!!

rivista di Borella e Reichel in 12 quadri

Sullo schermo:
IN PRIMISSIMA VISIONE

Segreti della Flotta

con **CONRAD NAGEL** ed **ELEANOR KUNT**

Ultimo spettacolo ore 22 precise

Il trionfante film della stagione:

Il tesoro dei tropici

Interpreti:
RENE' DELTGEN
VERA V. LANGEN

Oggi alla Fenice

LA SQUADRIGLIA DEGLI EROI

(POUR LE MERITE)

diretto da **Karl Ritter**

«E' il film che rievoca le gloriose avventure e disavventure dell'aviazione germanica dall'epoca della grande guerra fino ai nostri giorni»

INTERPRETI:
PAUL HARTMAN - JUTTA FREIBE
HERBERT A. E. BOEHME

Oggi al Nazionale